



SINTESI – Società Cooperativa Sociale ETS

Sede legale – Via della Ferratella in Laterano 41 Cap: 00184 Roma

Tel. 06/88933121

Sede Operativa - Via Ugo la Malfa n. 63, 90146 Palermo (PA) tel. 091/2558101 – Fax 091/2558124

Sede Operativa - Centro direzionale Napoli, via G. Porzio n.4 Isola G.1, 80143 Napoli (NA)

Codice fiscale, partita Iva e iscrizione Registro imprese di Roma n. 06814621006

R.E.A della C.C.I.A.A. di Roma. n. 992404

Albo Società Cooperative n. A134902 - Sez. coop. a mutualità prevalente di diritto Categoria: Cooperative Sociali

BILANCIO SOCIALE

Consorzio Sociale SINTESI-ETS Anno 2024

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale:

La Cooperativa Sociale Sintesi con l'elaborazione del bilancio sociale affianca al bilancio di esercizio, di carattere prevalentemente contabile, un essenziale strumento che ha lo scopo di per sviluppare una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale, solidaristica, culturale ed ambientale) della attività e del valore sociale realizzato nell'anno dalla Cooperativa.

Il nostro bilancio sociale non risponde solo ad un obbligo normativo ma anche alla esigenza di informare, valorizzare e far conoscere ai diversi Stakeholder (portatori di interesse) il valore di tutte quelle attività che non possono essere ridotte alla sola dimensione economica.

L'attività svolta infatti realizza un importante obiettivo di integrazione sociale, di recupero dell'autonomia e dunque della libertà individuale di persone fragili, elementi che valorizzano il territorio e le sue potenzialità.

Diventa pertanto lo strumento per far conoscere e condividere le informazioni sulle attività e sulle iniziative realizzate dal Consorzio Sintesi e dalle Cooperative socie. Ha anche lo scopo di migliorare, tra i soci, la conoscenza delle azioni e delle iniziative del Consorzio. Dunque l'occasione per riflettere e misurare l'efficacia del lavoro svolto dal consorzio e dai suoi soci.

Proprio per questo motivo gli obiettivi a cui si è ispirato lo sviluppo di questo bilancio sociale dell'anno 2023 sono stati:

- Favorire la comunicazione esterna ed interna con una specifica attenzione ai territori dove operiamo.
- Valutare il valore sociale della attività sviluppata dal Consorzio e dalle cooperative aderenti.
- Ricercare altre commesse di lavoro e sviluppare ulteriori attività intimamente legate ai progetti di inserimento lavorativo, per creare opportunità di lavoro, migliorare le condizioni di vita, l'autonomia, la dignità e la qualità del lavoro di nuove persone.
- Evidenziare il valore economico di un'impresa sociale che sa coniugare la corretta gestione imprenditoriale allo sviluppo di una concreta solidarietà sociale, allo stretto rapporto con il territorio e con le esigenze di sviluppo equilibrato, di lavoro, di sicurezza sociale con una specifica attenzione all'ambiente di vita.
- Valorizzare la capacità di affrontare le difficoltà ed i rischi, evidenziati nella crisi di alcune aree del Paese evidenziata dal dopo pandemia e dalle gravi situazioni internazionali, attraverso la capacità di riorganizzazione e trasformazione del lavoro svolto.
- Promuovere il modello cooperativo, ed in particolare della cooperativa sociale, come strumento essenziale per la partecipazione di tutti alla gestione dell'impresa.

Questi obiettivi hanno uniformato il processo di sviluppo dei contenuti del bilancio sociale coinvolgendo i principali settori della Cooperativa che hanno partecipato alla sua stesura attraverso un'analisi sulle attività svolte ed una valutazione sui risultati ottenuti.

Dunque la stessa redazione è risultata utile allo scambio di informazioni e valutazioni sul lavoro della Cooperativa e sui suoi obiettivi da realizzare nei prossimi anni per dare continuità ai progetti di inserimento lavorativo ed ai talenti che abbiamo valorizzato al nostro interno in questi anni.

Nell'anno 2023, anno nel quale si è conclusa, con problemi di rispetto degli obblighi convenzionali, la principale commessa WindTre con il progetto di inserimento lavorativo a supporto di tre convenzioni regionali.

L'anno 2024 ha risentito pesantemente di questa situazione e dunque rappresenta un anno di passaggio verso nuove attività, che risente dei trascinamenti e dei problemi della conclusione delle convenzioni.

2024 Un anno difficile e di nuove criticità

L'anno 2024 è stato caratterizzato dalle forti incertezze derivanti dalle tensioni internazionali, in particolare dalle guerre in Ucraina e in Palestina queste hanno determinato incertezze e difficoltà economiche che hanno riguardato tutti i Paesi. Questa prima parte degli anni venti ha vissuto uno stato di incertezza e difficoltà crescenti.

Negli scorsi anni l'Italia ha sofferto pesantemente questa situazione, i provvedimenti presi per limitare e contenere la diffusione del virus hanno inciso sulla vita e le relazioni delle persone e sulla economia del Paese. A questi si sono aggiunti crescenti tensioni a livello internazionale che hanno determinato aumenti consistenti di alcuni costi, energetici e delle materie prime, che hanno determinato un fenomeno inflattivo. Questi aumenti dei costi e dei prezzi hanno inciso pesantemente sulle condizioni di vita delle famiglie e determinato tagli a servizi importanti per le fasce più deboli della società Italiana.

Le cooperative del Consorzio, ed i lavoratori, hanno subito danni da questa situazione, ma abbiamo potuto riprendere alcuni progetti ed iniziative che erano stati bloccati dalla pandemia. Per le attività di Call Center e di help desk la riorganizzazione attuata nel 2020 attraverso il telelavoro ed il lavoro agile, è continuata nell'anno 2023 ed è stata stabilizzata nelle cooperative aderenti.

Questa scelta ha comportato uno sforzo economico ed organizzativo ma la partecipazione di tutti i soci ed i lavoratori ha permesso di realizzare un importante e profondo cambiamento organizzativo che oggi funziona con buoni risultati e resterà un fattore essenziale nel futuro.

L'anno 2024 è stato caratterizzato dalla prosecuzione della guerra in Ucraina, dove un focolaio di guerra endemico, che durava dal 2014, ha assunto, con l'intervento della Russia, caratteristiche di una guerra combattuta, che coinvolge indirettamente tutta l'Europa. Questo sta pesando sempre di più i paesi europei che intervengono sia economicamente che con forniture militari a sostegno dell'Ucraina, e parallelamente con le sanzioni verso la Russia pagano un costo indiretto aggiuntivo.

Ma purtroppo l'anno è stato caratterizzato anche da sempre più crescenti tensioni in medio oriente, in particolare per Israele ed il Libano, dove l'irrisolta questione Palestinese e il prevalere, su ambo i fronti, della radicalizzazione del conflitto, sta determinando una situazione esplosiva in tutto il medio oriente oltre che la morte di decine di migliaia di civili innocenti.

Questa situazione, e le manovre speculative che ha accentuato, hanno raffreddato, se non bloccato, le potenzialità di sviluppo post pandemia portando un forte aumento delle materie prime, soprattutto energetiche, ed una inflazione che, se pur senza raggiungere i valori di dicembre 2022 (11,6%) e del 5,7% del 2023 è scesa all'1,00% ma il rinnovo dei contratti non è riuscito a recuperare il differenziale inflattivo riducendo così pesantemente le possibilità economiche delle famiglie, in particolare delle fasce più deboli della società. Una situazione che ha inciso sui bilanci delle Cooperative e del consorzio, ma soprattutto sui bilanci familiari dei soci e dei lavoratori.

Le limitazioni nei rapporti sociali hanno ridotto le occasioni di socializzazione e le relazioni fisiche tra i soci ed i lavoratori, ne siamo tutti consapevoli e questa è uno dei principali obbiettivi su cui lavorare anche nel prossimo anno.

Nel 2024 le assemblee sociali delle Cooperative si sono tenute in presenza, questo ha permesso di ritrovare quei rapporti personali importanti in una cooperativa.

L'essere riusciti ad attivare, in tutto il 2023 e nei primi mesi del 2024, gli interventi previsti dal progetto #Conciliamo ha permesso di intervenire economicamente a favore dei soci, sia con il rimborso dei costi scolastici che con interventi mirati alle situazioni difficoltà familiare. Si sono impostate le attività di socializzazione previste dal progetto che si sono concluse nell'anno 2024.

Il mancato rinnovo del principale contratto , e delle tre convenzioni, con WindTre ha innescato una fase di conflitto, già negli ultimi mesi del 2023, che ha caratterizzato tutto il 2024.

La cessazione del servizio, affidato alla Cooperativa Sociale Call.it che lo ha gestito negli scorsi anni con buoni risultati, ha comportato il ricorso alla cassa integrazione per la grande maggioranza degli addetti che hanno rivendicato, sia sul piano sindacale che giudiziario, il rispetto degli obblighi previsti dalla convenzione.

Per questo è grave la scelta di WindTre di interrompere in modo traumatico le convenzioni cercando di imporre un principio di passaggio ad altra cooperativa, assolutamente illegittimo, ma con un chiaro scopo, quello di escludere gli obblighi di assunzione del personale previsti nel contratto e nelle tre convenzioni.

Le convenzioni previste dall'articolo 14 rappresentano infatti un percorso per realizzare un inserimento dei lavoratori nella impresa che affida il servizio. Questo principio è centrale nelle norme della legge 68/1999 sul collocamento obbligatorio e nei testi di tutte le convenzioni regionali.

La scelta di WindTre ha portato ad un forte stato di insicurezza nei lavoratori della Cooperativa, forti tensioni che sicuramente hanno determinato difficoltà ed incertezze nei lavoratori coinvolti.

Le Regioni Sicilia e Campania hanno escluso la fattibilità della proposta di intestare ad un'altra cooperativa sociale il contratto e la convenzione, che avrebbe comportato, di fatto, di escludere WindTre dagli obblighi di assunzione e prorogando all'infinito il percorso di inserimento lavorativo.

L'atteggiamento di WindTre è stato di bloccare totalmente le convenzioni, non accettando la fase di passaggio dei servizi di contact center prevista espressamente in convenzione e nel contratto. Da gennaio il servizio è cessato ed il personale è stato posto in cassa integrazione straordinaria.

Per questo la grande maggioranza dei lavoratori ha fatto ricorso per vie giudiziarie.

Il Consorzio ha partecipato a diversi progetti e bandi del PNNR, due di questi, sulla povertà educativa, sono giunti ad assegnazione nella regione Sicilia e possono rappresentare una importante occasione di relazioni e sviluppi. Il Progetto “Orientarsi per non disperdersi” (Bando Futura) con capofila l’Istituto Bolognetta si è attuato nel 2024, un secondo, “Innesti” è stato assegnato a Sintesi, come capofila, ed è in fase di avvio nel 2025.

Il Consorzio ha attivata l’area progetti e gare alla fine del 2023, iscrivendosi insieme alla cooperativa Call.it allo SDAPA (Servizio Dinamico Appalti Pubblica Amministrazione) ed a diversi albi fornitori.

Si è avviata nel 2024 una nuova attività, in collaborazione con la piattaforma di prenotazione per gli studi medici di Doctolib, di un servizio di “ segreteria virtuale” a supporto di questa. L’attività in una prima fase ha avuto carattere sperimentale, per misurare le caratteristiche del servizio ed affrontare i diversi aspetti organizzativi e di integrazione delle procedure relative alla gestione ed alla privacy. L’attività è ora in capo a Sintesi, che sta finanziando la fase di start up, ma nel 2025 sarà affidata ad una cooperativa socia.

Nell’anno 2024 la Cooperativa Sociale il Portico di Rho-Milano ha aderito al Consorzio portando specifiche competenze nel campo della progettazione e gestione di servizi integrati finalizzati all’inserimento lavorativo.

Altre nuove attività che possono derivare dalle relazioni sviluppate ci permettono di guardare a nuove occasioni di sviluppo partendo dalla importante esperienza sociale ed economica realizzata in questi anni dal Consorzio e dalle cooperative socie.

Quali sono i riferimenti del bilancio sociale

La nuova normativa sulle “Imprese Sociali prevista dal D.Lgs. 112/2017”, ha previsto l’obbligo della stesura del bilancio sociale per tutte le Cooperative Sociali che sono considerate di diritto imprese sociali. Secondo quanto stabilito dall’articolo 9, comma 2, d.lgs. n. 112/2017, la redazione del bilancio sociale deve avvenire in base a linee guida definite con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore.

Le linee guida sono state pubblicate nel corso del 2019 ed a queste abbiamo adeguato lo schema di Bilancio Sociale pur tenendo conto del lavoro sviluppato per la stesura dei bilanci sociali negli anni precedenti. Per la redazione abbiamo utilizzato i seguenti riferimenti normativi:

- DECRETO 23 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali “Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore”.
- DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 112 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell’articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2017, n. 106.”

- DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”.
- DECRETO LEGISLATIVO 24 marzo 2006, n. 155 ”Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118.”

Il bilancio sociale 2024 del Consorzio in forma cooperativa, è basato sulla situazione economica e sui dati consolidati al 31 Dicembre 2024, nonché sui dati degli esercizi precedenti, per evidenziare gli indicatori di sviluppo delle attività, i diversi risultati e le opportunità lavorative per soggetti disabili e non realizzate attraverso le attività delle cooperative socie.

Le linee generali del documento ed i suoi contenuti programmatici, approvati dal C.d.A. e dalla Assemblea dei soci della Cooperativa sociale Sintesi, fungeranno da riferimento per la redazione dei bilanci sociali delle cooperative associate.



SINTESI società cooperativa sociale ETS, è un consorzio in forma cooperativa costituito nel novembre 2001 a Roma. La Sede Legale è in *Via della Ferratella in Laterano 41 Roma*.

Iscrizione al Registro Imprese di ROMA - C.F. e Partita IVA n. 06814621006

Iscritta al R.E.A della CCIAA di Roma al n. 992404

Iscrizione Albo Società Cooperative n. A134902 sez. cooperative a mutualità prevalente di diritto.

Iscrizione al Registro Unico Enti Terzo Settore (RUNTS), n. repertorio 21906 del 21/03/2022

Il Capitale sociale è di euro 64.000 ed è composto da 4 soci, tutte cooperative sociali di inserimento lavorativo (art. 1, lettera b, Legge 8 novembre 1991, n. 381) con sedi a Roma e Palermo.

Il Consorzio sono ha tre sedi operative, due di queste presso la Cooperativa Call.it:

Roma- Via Ferratella in Laterano n. 41.

Palermo- Via Ugo La Malfa n. 63.

Napoli- presso il CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI via G. Porzio, 4, Isola G1, piano 19° interno 140 e 141.

Il Consorzio è certificato ai sensi della norma ISO 9001/2015. L'ultimo rilascio è stato effettuato nel novembre 2024.

La Cooperativa sociale Sintesi ha rinnovato, nel 2023, il Rating di Legalità rilasciato dalla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato il 30 settembre 2020 (RT 12292).

Il rating di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un "riconoscimento" - misurato in "stellette" – indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Il riconoscimento massimo è di 3 stellette, una stellina si ottiene con il riconoscimento di 3 condizioni indicate nel regolamento ed espressi con un più (+). La nostra Cooperativa ha ottenuto quasi il riconoscimento massimo con due stelle e due più.



Mission del Consorzio Sociale Sintesi

Il Consorzio Sociale Sintesi intende contribuire a costruire una società basata sulla solidarietà, l'uguaglianza e la reale giustizia sociale promuovendo, tramite le cooperative associate, l'inserimento di soggetti svantaggiati e appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro all'interno delle attività economiche, favorendo la partecipazione e la condivisione delle proprie scelte d'impresa e dei propri valori.

Per questo motivo la progettazione e la gestione delle attività imprenditoriali si ispirano ai principi della libera cooperazione, alla cui diffusione e affermazione il Consorzio Sociale Sintesi è impegnato costantemente, secondo criteri di imparzialità e uguaglianza e senza discriminazioni politiche, religiose, di nazionalità o di sesso.

Gli obiettivi primari da realizzare direttamente e tramite le cooperative socie sono:

- la promozione e la valorizzazione degli individui nel rispetto della dignità, della peculiarità e della creatività di ognuno di essi, attraverso lo sviluppo di percorsi di inclusione sociale fondati sul lavoro;
- la riqualificazione, il perfezionamento e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze individuali e professionali attraverso interventi di inserimento lavorativo e le diverse attività di formazione;
- l'incoraggiamento alla crescita del senso di responsabilità nelle persone, soci e lavoratori, interessate e la proposizione di strumenti operativi in grado di limitarne le conseguenze di vita e sociale dello stato di "diversità";
- la promozione dell'autonomia economica individuale come strumento di libertà e di emancipazione da logiche di tipo assistenzialistico.

Destinatari dell'attività sociale sono i soggetti svantaggiati e appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro che, nelle cooperative socie, devono necessariamente essere nel numero di 30 ogni 100 addetti normodotati della cooperativa e, compatibilmente con il proprio stato soggettivo, essere inclusi all'interno del corpo sociale.

Per questo impegna il Consorzio e tutte le cooperative associate a:

- operare secondo i principi mutualistici della leale collaborazione e del massimo soddisfacimento delle aspettative dei clienti;
- garantire continuità occupazionale e migliori condizioni per soci e dipendenti;
- riconoscere un ruolo strategico alle "risorse umane" intrattenendo con esse rapporti improntati al reciproco rispetto e al rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione basata su età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, disabilità fisiche, responsabilità familiari, razza, ceto sociale, nazionalità, opinioni politiche, appartenenze sindacali, credenze religiose o qualsiasi altra condizione che potrebbe dare luogo a discriminazione;
- riconoscere un ruolo irrinunciabile a formazione, responsabilizzazione e coinvolgimento ad ogni livello di tutto il personale, garantendo al tempo stesso il rispetto dell'integrità fisica e morale;
- razionalizzare la gestione aziendale in tutte le sue aree al fine di garantire continuità del lavoro e nuove opportunità;
- integrare negli obiettivi di efficacia ed efficienza i principi dello sviluppo sostenibile e della prevenzione degli infortuni sul lavoro, presupposti indispensabili per una presenza responsabile e duratura all'interno del mercato;
- operare nel mercato nel rispetto di alcuni principi etici fondamentali, quali onestà, imparzialità e rispetto di tutte le norme vigenti (leggi nazionali e comunitarie, regolamenti o codici interni, provvedimenti amministrativi, norme deontologiche).

Le Cooperative del Consorzio realizzano ampiamente questi obiettivi con livelli di inserimento lavorativo superiori ai minimi previsti dalla normativa e favorendo, in tutte le attività, progetti di inserimento ed opportunità di crescita professionale.

Dal 2002 il Consorzio opera, con le cooperative socie, principalmente nei territori delle province di Roma, Napoli e Palermo prestando la propria attività ad aziende, enti e istituzioni, pubblici e in prevalenza privati.

Quotidianamente persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini secondo i seguenti principi costitutivi della cooperazione sociale:

- **proprietà sociale** -il consorzio è delle cooperative associate e nelle cooperative i lavoratori sono prevalentemente soci della cooperativa;
- **mutualità prevalente** -l'attività economica è in prevalenza a favore dei soci, presenti e futuri;
- **struttura societaria partecipativa e democratica** - tutti i soci hanno egual diritto nell'esercizio del governo dell'impresa attraverso il voto capitarario;
- **promozione cooperativa**: il Consorzio e le cooperative promuovono i valori della cooperazione tra i cittadini.

Il **Consorzio Sociale Sintesi ETS** è un'**Impresa Sociale, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 112**, che progetta e gestisce principalmente, attraverso le associate, attività imprenditoriali finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, come previsto dall'art. 2 commi 4 e 5 del decreto. Promuove la realizzazione di interventi di sostegno a progetti di inserimento lavorativo di persone con disabilità, ai sensi dell'art. 5 punto p del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

Può anche svolgere, con le cooperative socie, attività di servizi socio-sanitari ed educativi, previsti dalla legge 381, art.1 lettera a, ed attività di consulenza anche verso soggetti terzi purché quest'ultime secondarie e strumentali alle attività di interesse generale.

Attività della Cooperativa Sociale Sintesi e delle Cooperative socie.

Il Consorzio Sociale Sintesi ha lo scopo principale di promuovere l'occupazione di soggetti svantaggiati e la creazione di imprese sul territorio, con particolare riguardo nel settore delle telecomunicazioni, settore nel quale ha sviluppato una importante esperienza con primari operatori nazionali.

Il Consorzio ha stipulato il primo accordo nazionale con un'azienda di telecomunicazioni, attuando in forma innovativa quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 276/2003 attuativo della Legge 30/2003 (legge Biagi). Ha sviluppato inoltre attività di help desk, di back office ed a supporto/sviluppo di una importante esperienza di

inserimento lavorativo nelle attività di ristorazione commerciale. Con l'adesione di una nuova cooperativa nel 2024 il Consorzio ha acquisito competenze nelle attività di facility e di servizi di pulizie, sottoscrivendo a fine 2024 una nuova convenzione di inserimento lavorativo per questa attività.

Sintesi si propone di sviluppare una collaborazione con il mondo dell'impresa profit per garantire e coordinare un'azione di sistema nel settore della diversità sociale, propedeutica alla creazione di opportunità lavorative per queste categorie di cittadini, utilizzando quale strumento primario la sostenibilità economica di ogni singolo intervento.

Il progetto di gestione dell'obbligo di riserva, elaborato e attuato dal Consorzio Sintesi per favorire l'accesso al mondo del lavoro delle persone diversamente abili con alta qualificazione professionale, prevede un modus operandi innovativo, al cui interno far emergere elementi di sostenibilità imprenditoriale, di formazione, di valorizzazione della diversità e recupero delle capacità individuali all'interno di un processo di sviluppo di opportunità di lavoro stabili. Più in generale, un progetto che valorizza la diversità calibrandola sulla domanda del mondo del lavoro, trasformandola, così, in una risorsa preziosa.

All'interno del Consorzio una cooperativa sta specializzando la sua attività sui servizi informatici di supporto, sia interni che rivolti ad operatori del settore, sempre con lo scopo di attuare interventi di inserimento lavorativo.

A queste attività si sono affiancate, negli ultimi anni, da nuove esperienze nel campo della ristorazione ed organizzazione catering, con il consistente intervento economico ed organizzativo a sostegno di questa esperienza che potrebbe trovare un rilancio attraverso l'utilizzo di uno storico marchio "Locanda dei Girasoli" che il consorzio ha acquisito negli scorsi anni.

Il Consorzio svolge, per conto delle cooperative associate, le attività di supporto in campo commerciale, di gestione delle procedure amministrative, organizzative e finanziarie, di gestione delle risorse umane, delle attività sociali e di formazione.

Ha sviluppato negli anni diversi progetti sociali, in collaborazione con altre realtà del terzo settore, finalizzati al superamento delle discriminazioni e dei rischi di emarginazione, in particolare sui temi della dispersione scolastica.

Partendo da questa esperienza sta sviluppando progetti innovativi sui temi della lotta alla dispersione scolastica, della valorizzazione del territorio e della gestione di servizi di autonomia delle persone disabili. Ha impostato diversi progetti di intervento nel campo educativo, sulla dispersione scolastica, risultando assegnatario di due di questi con diversi istituti scolastici ed altri partner nel territorio siciliano.

Nell'anno 2024 ha partecipato, per la prima volta, a diversi appalti pubblici, tramite lo SDAPA e direttamente verso enti con manifestazione di interesse. I requisiti di esperienza ed economico finanziari del Consorzio, e

della Cooperativa sociale Call.it, sono importanti e permettono di partecipare ad appalti di dimensioni significative. Si è organizzata una specifica attività, utilizzando prevalentemente risorse interne, sviluppata una capacità progettuale che non era mai stata sperimentata in passato. Questi potrebbero rappresentare un nuovo settore in grado di dare risposte occupazionali ai soci e lavoratori, ed a nuove esperienze di inserimento.

Il settore delle attività di contact center sta attraversando una situazione di oggettiva difficoltà. L'introduzione di App, chatbot e piattaforme di IA stanno determinando una notevole riduzione delle attività ed una situazione di forte concorrenza.

Questo quadro determina valori degli appalti a condizioni insostenibili, che spesso comportano sviluppo di una concorrenza che agisce sul non rispetto delle regole economiche e contributive, a scapito dei lavoratori.

Per affrontare questa nuova situazione sono necessarie forme di partnership e investimenti in strumenti innovativi di gestione che supportino operatori sempre più specializzati e capaci di autonomia e capacità di risposte adeguate ai problemi posti.

Parallelamente si stanno sviluppando relazioni ed ipotesi commerciali con importanti soggetti nel campo dei servizi di supporto alla sanità. La riorganizzazione in sanità delle cure primarie necessita di servizi di supporto che possono essere forniti attraverso piattaforme integrate con sistemi di contact center. Questi processi riguardano la medicina territoriale, per appuntamenti e gestione delle visite, la gestione attiva di medicina di iniziativa sulle malattie croniche, i nuovi servizi di telemedicina, telemonitoraggio e teleconsulto. Si tratta di attività che stanno crescendo rapidamente anche perché rappresentano obiettivi definiti, e finanziati, dal PNRR.

Lo sviluppo delle relazioni commerciali ha portato alla partecipazione ad un bando di co progettazione nella realtà di Palermo, di cui siamo risultati assegnatari. Le attività, a supporto di un progetto di inserimento lavorativo sulla base di una convenzione art.14 D.Lgs:276/2003 prevede lo sviluppo e la formazione di una attività di digitalizzazione documentale per una società pubblica. Un campo nuovo di attività, e di esperienza, che può rappresentare un ulteriore area di sviluppo delle competenze del consorzio.

Un ulteriore area di potenziale sviluppo riguarda i servizi di facility, pulizie, portierato attività di supporto. L'adesione della Cooperativa Sociale Il Portico" di Rho-Milano può contribuire a sviluppare queste nuove iniziative apportando competenze e capacità progettuale sviluppata in oltre 40 anni di attività.

Le relazioni con i territori

Tutte le attività del Consorzio devono ispirarsi all'obiettivo di fornire ai cittadini, agli utenti e più in generale alla realtà sociale nelle sue diverse articolazioni, servizi di qualità.

La nostra attenzione è posta all'attività di inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di difficoltà, le

attività svolte sono pertanto finalizzate a questo obiettivo primario che permette una valorizzazione delle potenzialità personali ed una nuova appartenenza sociale, attraverso il percorso lavorativo.

Al fine di rispettare tali obiettivi il Consorzio Sociale Sintesi individua tre aree di particolare importanza per definire e sviluppare principi base di comportamento di tutti i suoi rappresentanti:

- A) Delle cooperative socie verso gli utenti, i fornitori, gli enti pubblici, le società e le altre Cooperative.
- B) Del Consorzio verso i soci, i dipendenti, le istituzioni (comuni, Asl, Regioni e Stato), verso altri Committenti, verso il territorio nelle sue diverse articolazioni sociali e le Comunità locali;
- C) Degli Amministratori verso i soci, le alte società cooperative, le organizzazioni sindacali e di rappresentanza, le istituzioni.

Tali principi sono dettagliati nel **Codice Etico** del Consorzio e rappresentano un riferimento imprescindibile. Il loro rispetto deve essere garantito dalle cooperative socie, dai dipendenti, dai collaboratori e dagli amministratori della cooperativa verso i diversi soggetti individuati che rappresentano gli obiettivi portatori di interessi (stakeholder).

Il consorzio mantiene diversi livelli di relazione con le realtà territoriali dove opera, si rapporta alle diverse organizzazioni istituzionali (dal livello regionale a quello comunale), di rappresentanza, dei lavoratori, delle cooperative, del mondo imprenditoriale e sociale. La rete di relazioni è utile per integrare e mirare le attività al miglioramento delle condizioni sociali del territorio, dunque a rispondere ai bisogni espressi dai diversi soggetti che in questo operano.

Nell'anno 2024 le relazioni esterne hanno avuto un ulteriore sviluppo con la realizzazione di progetti sociali per il contrasto alla dispersione scolastica. Questi hanno riguardato importanti strutture scolastiche e soggetti dell'area sociale che hanno operato come partner.



L'inclusione sociale.

Il tema dell'inclusione sociale delle persone con disabilità, missione del Consorzio, è al centro della iniziativa legislativa da molti anni.

Sviluppare politiche ed iniziative volte ad evitare l'isolamento e l'emarginazione è importantissimo sia sul

piano umano, ogni persona ha diritto ad una vita sociale serena, che su quello della salute, l'emarginazione e l'isolamento sono fattori di rischio per la salute di ogni essere umano.

In questo quadro un aspetto di grande rilievo è rappresentato dalla possibilità di garantire una occupazione lavorativa stabile alle persone disabili/svantaggiate.

Il lavoro infatti rappresenta una delle principali opportunità di inclusione sociale per ogni cittadino. La dignità della persona viene rafforzata dalla indipendenza e dalla autonomia che deriva dall'impegno lavorativo e dalla realizzazione di sé stesso, come parte attiva di una comunità.

In Italia una specifica legge (la n. 68 del 1999) ha affrontato il tema degli strumenti atti a favorire l'avviamento al lavoro attraverso i *servizi di sostegno* ed il *collocamento mirato*.

Prima di questa, un'altra importante esperienza si è realizzata nella società, ovvero la nascita delle cooperative sociali di inserimento lavorativo, regolate solo nel 1989 dalla Legge 381 ma già esistenti da molti anni in forma cooperativa.

Queste cooperative, come la nostra, hanno permesso a persone, che per handicap psico-fisici o disagio sociale erano esclusi dal mercato del lavoro, di trovare opportunità lavorative e di realizzare una vita autonoma ed accrescere le proprie potenzialità personali.

I numeri del “disagio” ed i potenziali sviluppi di nuove politiche di inserimento.

La Legge 68 /1999 ha permesso un parziale censimento della domanda di lavoro delle persone con disabilità o difficoltà di inserimento.

I dati che derivano da questo censimento non rappresentano sicuramente tutte le situazioni di disagio ma possono essere presi a riferimento per valutare la domanda di lavoro di persone che hanno difficoltà. Ogni biennio viene sviluppata una relazione che è trasmessa alle Camere.

La Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, viene redatta ai sensi dell'articolo 21 della stessa Legge, sulla base dei dati trasmessi dalle Regioni e dalle Province Autonome al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

La **XI Relazione, relativa al triennio 2020-2021**, è stata realizzata sulla base dei dati trasmessi dalle regioni al ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 21 della legge 68/1999, in collaborazione con l'INAPP, struttura inclusione sociale, che ha condotto l'indagine.

Il testo integrale della XI Relazione è disponibile sui siti di Camera e Senato e presenta un importante spaccato della situazione, ma purtroppo anche della sottovalutazione del problema in alcuni territori che non hanno fornito i dati necessari alla sua elaborazione.

Le persone con disabilità in cerca di una occupazione che risultano iscritte agli elenchi per il collocamento mirato risultavano **794.937 nel 2020, diminuite a 774.507 nel 2021.**

I 774.507 iscritti alle liste speciali sono sicuramente un numero inferiore al reale, infatti la rilevazione ha raccolto le risposte, a volte anche incomplete, inviate dall'80,7% delle provincie italiane, con significative assenze di risposte da provincie del mezzogiorno dove i numeri risultano più rilevanti.

Dall'analisi che nella relazione riguarda le attività delle singole regioni si evincono significative situazioni di sottovalutazione del problema del lavoro per le fasce deboli del mercato. La mancanza di reali politiche attive per l'inserimento lavorativo anche sfruttando le potenzialità derivanti alle diverse forme di convenzione e di supporto che possono derivare dalle imprese sociali.

Le tabelle e le valutazioni che seguono sono estrapolate da questo rapporto presentato a gennaio 2024.

Nel rapporto vengono evidenziate le conseguenze derivanti dalla pandemia sull'andamento delle iscrizioni e delle assunzioni nel periodo 2020-2021, infatti la rilevazione fa riferimento alla prima fase di superamento di questa.

Tabella 20 - Iscritti nell'elenco del collocamento mirato, classificate per tipologia di invalidità, genere (v. ass.). Anni 2020 – 2021

	2020		2021	
	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne
Invalidi civili	741.735	320.150	723.470	312.759
Invalidi del lavoro	13.907	1.119	13.025	1073
Invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio	3.219	112	2.965	102
Non vedenti	3.261	1.049	2.773	971
Sordi	7.800	3.286	6.947	3.145
N.d.*	25.015	5.522	25.327	5.300
Totale	794.937	331.238	774.507	323.350

(*) Non Disponibile (N.d.) compilata nel caso in cui il servizio non disponga del dato distinto per tipologia di invalidità

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Elaborazioni INAPP 2023

La distribuzione sul territorio evidenzia che gli iscritti sono molto più numerosi al Sud rispetto alle altre aree del Paese. Dalla tabella sono nelle regioni del sud 341.464 iscritti, pari al 44,09% del totale degli iscritti rilevati.

Tabella 25 - Condizione degli iscritti nell'elenco del collocamento mirato al 31 dicembre per area geografica, genere (v. ass.). Anni 2020 - 2021

		Stato di disoccupazione-		Stato di conservazione della disoccupazione		Stato di sospensione della disoccupazione		N.d.*	
		Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne
2020	Nord Est	81.497	37.861	5.677	3.109	2.100	1.007	294	132
	Nord Ovest	70.267	70.267	731	366	12.822	6.019	18.324	8.199
	Centro	20.365	10.168	490	281	1.968	915	78.941	20.347
	Sud e Isole	121.307	50.183	4.178	1.667	6.843	2.870	241.259	108.816
	Italia	293.436	168.479	11.076	5.423	23.733	10.811	38.818	137.494
2021	Nord Est	76.301	37.279	6.919	3.742	3.120	1.404	370	151
	Nord Ovest	76.301	37.279	779	383	13.837	6.495	19.542	8.774
	Centro	23.546	11.600	1.063	558	1.965	922	44.417	21.836
	Sud e Isole	122.775	50.893	4.705	2.296	6.745	2.797	207.239	91.846
	Italia	298.923	137.051	13.466	6.979	25.667	11.618	271.568	122.607

(*) Non Disponibile (N.d.) compilata nel caso in cui il servizio non disponga del dato distinto per tipologia di condizione
Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Elaborazioni INAPP 2023

L'integrazione nel mondo del lavoro per le persone con disabilità rappresenta uno degli aspetti centrali a cui punta la Legge 68/99, nell'ottica di una piena inclusione sociale da raggiungere anche attraverso l'autonomia economica e il riconoscimento di piena cittadinanza offerte dal lavoro.

L'andamento degli avviamenti mostra un evidente trend positivo nell'ultimo biennio, tra il 2020 e il 2021, che appare in linea con le tendenze generali del mercato del lavoro, verosimilmente favorito anche dai processi di riforma normativa introdotti dal D.Lgs. 151/2015 e dagli interventi agevolativi degli ultimi anni.

Dalla tabella che segue risulta la quota di riserva, ovvero di assunzioni obbligatorie di soggetti iscritti alle liste di collocamento mirato, e le scoperture, ovvero i posti disponibili che risultano nel 2021 **162.454**.

Ovvero le imprese, sia pubbliche che private, hanno dichiarato oltre 160.000 posti destinati a inserimenti lavorativi che non sono stati coperti. Questo dipende da più fattori, di carattere territoriale in quanto gli iscritti sono molti di più nel mezzogiorno dove il sistema industriale è più debole e frammentato, ma anche dalla difficoltà del pubblico di sviluppare politiche attive di inserimento che non siano solo di incentivi.

Il collocamento obbligatorio, previsto dalla legge 68/99, prevede, infatti, che le aziende con più di dipendenti debbano dichiarare la posizione, il numero di addetti e indicare le persone da assumere tra quelle iscritte agli elenchi del collocamento obbligatorio: tale obbligo determina, di norma, un numero di *scoperture*.

Tabella 2 - Distribuzione delle aziende soggette ad obbligo di assunzione di persone con disabilità per presenza o meno di scoperture, per classe di addetti e tipo di organizzazione (v. ass.). Anno 2021

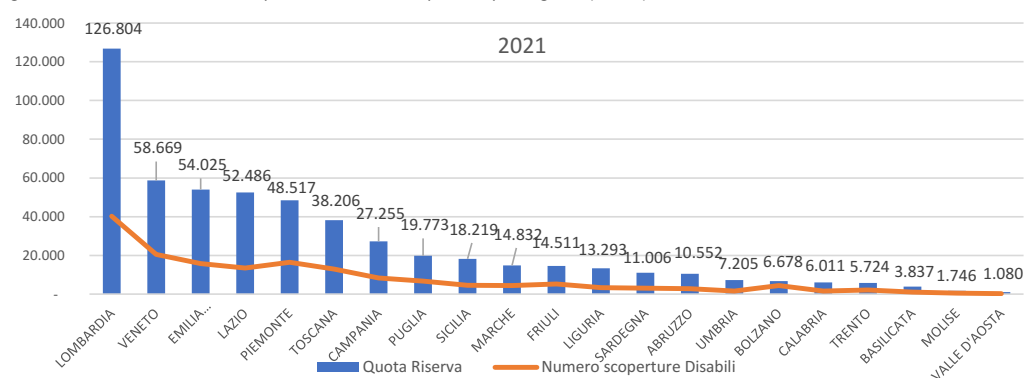
	CATEGORIA AZIENDA	Numero Dichiaranti Senza scoperture Disabili	Numero Dichiaranti Con scoperture Disabili	Totale Dichiaranti	Quota Riserva	Numero scoperture Disabili
Imprese private	Da 15 a 35 dipendenti	40.665	27.897	68.562	68.347	27.900
	Da 36 a 50 dipendenti	7.744	5.180	12.924	25.847	6.998
	Oltre i 50 dipendenti	7.377	15.095	22.472	329.680	90.093
	ND	11.505		11.505	-	-
Imprese private Totale		67.291	48.172	115.463	423.874	124.991
Organizzazioni pubbliche	Da 15 a 35 dipendenti	1.844	474	2.318	2.311	474
	Da 36 a 50 dipendenti	554	116	670	1.340	158
	Oltre i 50 dipendenti	914	1.147	2.061	113.002	36.831
	ND	291		291	-	-
Organizzazioni pubbliche Totale		3.603	1.737	5.340	116.653	37.463
Totale complessivo		70.894	49.909	120.803	540.527	162.454

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Elaborazioni INAPP 2023

Per questo è importante un rilancio delle esperienze di convenzione, previsti dalla legge 68/1999 e dalla normativa sull'impresa sociale. Questo può avvenire nel campo degli appalti di servizi, con il modello sperimentato soprattutto al nord degli appalti riservati, che con le convenzioni previste dagli articoli 11, 12 e 12 bis della legge 68/1999 e dall'art. 14 del D.Lgs. 276/2003.

Una nuova attenzione del settore pubblico a coinvolgere attivamente il privato sociale potrebbe diventare decisiva per dare risposte di lavoro a questo grande numero di persone che ne hanno bisogno.

Figura 5 - Distribuzione della quota di riserva e scoperture per regione (v. ass.). Anno 2021

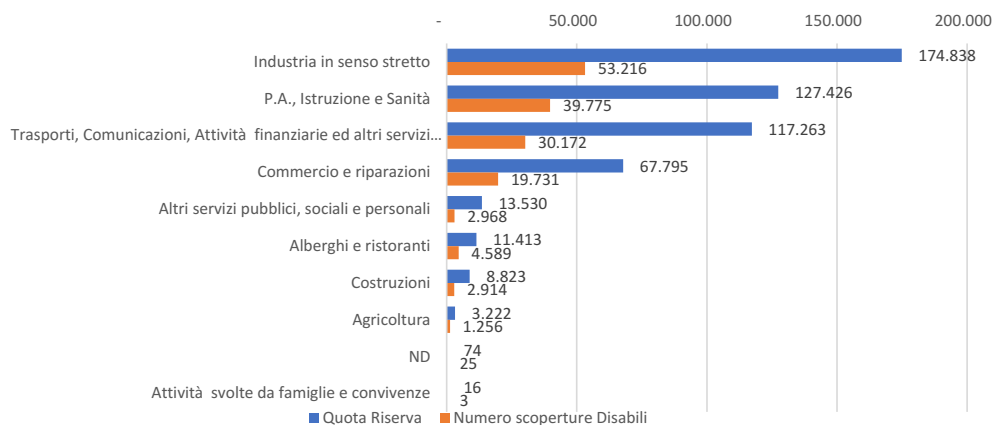


Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Elaborazioni INAPP 2023

Il raffronto tra quote di riserva e scoperture evidenzia come ancora risulti evidente la differenziazione tra nord e sud del Paese sulle politiche di inserimento lavorativo. Queste dovrebbero valutare altre modalità di intervento alternative agli obblighi, tra l'altro spesso non rispettati nei fatti. Il grafico evidenzia le quote, indicate dalle aziende nella dichiarazione annuale ed il livello di scoperture, ovvero di posti

disponibili. Ovviamente le regioni con maggiore presenza di imprese hanno numeri rilevanti, anche di scoperture. Interessante è anche il dato per settori di attività .

Figura 2 - Imprese private e enti pubblici tenute all'obbligo: quota di riserva e scoperture con disabilità per settore di attività economica (v. ass.) al 31 dicembre. Anno 2020



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Elaborazioni INAPP 2023

Da evidenziare come la modifica della normativa, e degli oneri in caso di non rispetto degli obblighi di inserimento (del 2015) ha portato una crescita significativa degli inserimenti negli anni successivi rallentata e ridotta durante la fase di pandemia a cui fa riferimento la relazione.

La normativa prevede diverse forme di agevolazione per favorire l'inserimento ma si scontra, oggettivamente, con la difficoltà delle aziende a seguire e supportare i progetti di inserimento se non per alcune figure.

Questo spiega la grande differenza tra domanda, in parte obbligata e sanzionata, ed offerta. Il risultato è che tuttora risultano scoperti, a livello nazionale, 162.454 posti di questi la gran parte è collocata nel nord Italia, ove sono concentrate le attività industriali e di servizio.

Tabella 6 - Datori di lavoro privati. Riconoscimento di computabilità nella quota di riserva di cui all'art. 3 della Legge 68/99 dal 1° gennaio al 31 dicembre, per sesso (v. ass.). Anno 2020 -2021

	2020		2021	
	Totale	di cui Donne	Totale	di cui Donne
Lavoratori già disabili ex art. 4 co. 3-bis, Legge 68/99	1310	444	1833	638
Lavoratori divenuti disabili ex art. 4 co. 4, Legge 68/99	4015	1639	4907	1905
Lavoratori in convenzione ex art. 12 - bis, Legge 68/99	0	0	0	0
Lavoratori in convenzione ex art. 14 D.Lgs 276/2003	410	158	765	287
Lavoratori disabili somministrati (art. 34 D.Lgs 15/06/2015, n. 81)	616	273	594	179
N.d.*	2321	518	3068	756
Computabilità Totale	8672	3032	11167	3765

(*) Non Disponibile (N.d.) compilata nel caso in cui il servizio non disponga del dato distinto per tipologia di lavoratore

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Elaborazioni INAPP 2023

Sul tema delle convenzioni ex art. 14 del D.Lgs. 276/2003 si sta sviluppando una nuova attenzione in alcune regioni, con la definizione di nuovi modelli di convenzione ed iniziative per favorirne l'attuazione.

Riteniamo questa una importante novità, la stessa attenzione intorno al nostro progetto può portare ad una valutazione dei risultati e dei limiti delle esperienze realizzate.

Nella tabella è evidenziato il significativo incremento tra l'anno 2020 e 2021 per tutte le tipologie di convenzione. In particolare quelle stipulate sulla base dell'art. 14 del D.Lgs. 276/2003 sono passate da 410 a 765, quasi il doppio. Dunque questo modello che prevede la relazione tra soggetti pubblici e privati con imprese sociali che supportano i progetti di inserimento può rappresentare una risposta alle difficoltà oggi rilevate dal numero di iscritti e dalle quote di potenziali lavori che rimangono non coperte.

Questo permetterebbe di rilanciare un modello di relazioni tra impresa sociale e imprese profit che svolga un ruolo decisivo nel colmare la lacuna tra necessità di lavoro delle persone disabili e opportunità offerte dal mercato.

Le Linee guida per l'inclusione lavorativa sugli appalti del PNRR e del PNC

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021 è pubblicato il Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento per le pari opportunità 7 dicembre 2021 - Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC-.

Il Governo si propone di utilizzare le opportunità di sviluppo derivanti dagli investimenti del piano nazionale di ripresa e resilienza, per ridurre il gap delle opportunità lavorative. Individua insieme *consorzi di cooperative, finalizzate all'inserimento di persone con disabilità grave, a fronte di* alla parità di genere e generazionale anche l'obiettivo del lavoro delle persone disabili.

Le Linee guida sulle pari opportunità e l'inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC, prevedono, nei 9 commi, importanti ed impegnative misure volte a favorire le pari opportunità, nonché a promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabilità, nell'ambito degli appalti finanziati - in tutto o in parte - con le risorse previste dal Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza («PNRR») e del Piano nazionale per gli investimenti complementari («PNC»).

Le linee guida definiscono orientamenti in ordine alle modalità ed ai criteri applicativi finalizzati a inserire nei bandi di gara misure premiali per le imprese che realizzino le attività favorendo l'inclusione lavorativa, indicando criteri differenziati per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto.

Le linee guida prevedono criteri premiali, ovvero punteggi, per chi rispetta o supera gli obblighi di legge, in particolare gli obblighi numerici di inserimento lavorativo, a livello aziendale (requisito soggettivo) e sulla attuazione del progetto.

Con il DECRETO 20 giugno 2023 della PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA- “Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati.” Sono definiti precisi criteri di rispetto degli obblighi di inserimento lavorativo negli appalti pubblici e sistemi premianti.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

DECRETO 20 giugno 2023

Linee guida volte a favorire le pari opportunita' generazionali e di genere, nonche' l'inclusione lavorativa delle persone con disabilita' nei contratti riservati. (23A04253)

(GU n.173 del 26-7-2023)

	Ai sensi del comma 3 dell'art. 1
	dell'allegato II.3 del decreto legislativo
	31 marzo 2023, n. 36, gli operatori
	economici che occupano un numero pari o
	superiore a quindici dipendenti sono
	tenuti, entro sei mesi dalla conclusione
	del contratto, a consegnare alla stazione
	appaltante una relazione che chiarisca
	l'avvenuto assolvimento degli obblighi
	previsti a carico delle imprese dalla
	legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri

	eventuali sanzioni e provvedimenti imposti	
	a carico delle imprese nel triennio	
	precedente la data di scadenza della	
	presentazione delle offerte. L'operatore	
	economico e' altresì' tenuto a trasmettere	
	la relazione alle rappresentanze sindacali	
	aziendali. La mancata produzione della	
	relazione comporta l'applicazione delle	
	penali di cui al comma 6 dell'art. 1	
	dell'allegato II.3 del decreto legislativo	
	31 marzo 2023, n. 36, da commisurarsi in	
	base alla gravità' della violazione e	
	proporzionali rispetto all'importo del	
	contratto o alla prestazione dello stesso.	
	Ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo	
	1999, n. 68, le imprese, pubbliche o	
Dichiarazione di	private, partecipanti alla procedura di	
regolarità' sul diritto	gara in oggetto sono tenute a presentare,	
al lavoro delle persone	a pena di esclusione, al momento della	
con disabilità' (par. 2	presentazione dell'offerta, la	
linee guida - comma 3,	dichiarazione del legale rappresentante	
art. 1, allegato II.3	che attesti di essere in regola con le	
decreto legislativo 31	norme che disciplinano il diritto al	
marzo 2023, n. 36)	lavoro delle persone con disabilità'.	
+-----+-----+		
Rispetto degli obblighi	Costituisce causa di esclusione	
di cui alla legge 12	dell'operatore economico dalla procedura	
marzo 1999, n. 68 (par.	di gara, il mancato rispetto, al momento	
2 linee guida - comma 4,	della presentazione dell'offerta, degli	
art. 1 allegato II.3,	obblighi in materia di lavoro delle	
decreto legislativo 31	persone con disabilità' di cui alla legge	
marzo 2023, n. 36)	12 marzo 1999, n. 68.	
+-----+-----+		

Un importante stimolo che può rappresentare incentivo di sviluppo di nuove opportunità lavorative.

Le cooperative sociali di inserimento lavorativo

L'esperienza della cooperazione sociale di inserimento lavorativo ha ottenuto sicuramente risultati importanti negli ultimi decenni.

In Italia sono attive più di 5.000 cooperative sociali di inserimento lavorativo che rappresentano oltre 80.000 addetti, dei quali circa la metà sono inserimenti.

La cooperazione sociale ha realizzato, senza grandi aiuti pubblici, una importante esperienza di integrazione sociale e di valorizzazione delle capacità.

Può operare nella gestione di appalti pubblici e privati, nel settore delle attività agricole, di produzione di beni e servizi.

I motivi di questi risultati sono sicuramente da cercare nella attività mirata ai bisogni delle persone inserite, in una cultura della valorizzazione delle capacità e delle competenze, in una grande attenzione ai bisogni ed ai problemi individuali.

Le cooperative non hanno cercato mercati protetti ma condizioni sulle quali misurarsi con gli altri operatori, senza sensi di inferiorità e dimostrando una importante capacità operativa.

Il caso del consorzio Sintesi, delle cooperative associate sono emblematici in questo senso, sia per la tipologia dei clienti, prevalentemente privati, che per le modalità degli inserimenti e del rapporto con i clienti/partner. Inoltre la grande maggioranza delle attività è collocata nelle regioni Sicilia e Campania, che risultano essere quelle più carenti per gli avviamenti e con più iscritti al collocamento obbligatorio.

Le convenzioni previste all'art. 14 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276

Una interessante possibilità, come visto, è stata offerta dal d.lgs. 276 del 2003 che ha previsto, all'articolo 14, la possibilità di sottoscrizione, da parte dei soggetti privati, di convenzioni di servizi con cooperative sociali per favorire i percorsi di apprendimento e di inserimento.

Una normativa ancora poco conosciuta ed utilizzata anche se in crescita. La XI relazione evidenzia come lo sviluppo ha riguardato soprattutto il nord per oltre il 60%.

Questo strumento può invece rappresentare un vettore importante per sopperire alle difficoltà di inserimento al lavoro di persone disabili nelle aziende private.

Un progetto di inserimento attuato attraverso la convenzione con una cooperativa sociale, o un consorzio sociale, ha sicuramente il vantaggio di coinvolgere un soggetto la cui missione è l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e quindi con una organizzazione volta a valorizzare le capacità individuali ed a seguire le persone in un percorso mirato di apprendimento. Ciò favorisce la possibilità di realizzare attività che, superata una fase iniziale, diventano concorrenziali con il mercato, ovvero dimostrano come progetti mirati permettano una valorizzazione adeguata delle capacità individuali e dunque dei risultati.

Ed infine tutto questo potrebbe avvenire senza oneri ulteriori per il pubblico ma solo favorendo lo sviluppo di uno strumento legislativo esistente.

Poche aziende, purtroppo, al momento, possono e/o vogliono utilizzare tale strumento, anche se ci sono importanti segnali di interesse.

Proprio l'applicazione di tale opportunità, e la sensibilità di alcune aziende, ha permesso di sviluppare l'azione di Sintesi.

I risultati economici e sociali e il gradimento da parte degli utenti e dei clienti dimostrano come questa strada possa rappresentare una importante alternativa per creare occupazione stabile per le fasce più deboli del mercato del lavoro.

I contratti e le convenzioni in essere sono di lunga durata e permettono di sviluppare progetti in grado di stabilizzare successivamente i lavoratori inseriti.

Un'azione specifica del consorzio Sintesi è così indirizzata a favorire lo sviluppo di convenzioni anche in altri ambiti territoriali e con nuove aziende, valorizzando i risultati e il reciproco interesse a tale modello di convenzione.

Azzerare le differenze è possibile solamente non ponendosi l'obiettivo di eliminare lo "svantaggio", quanto piuttosto abbattendo le barriere culturali che lo trasformano in emarginazione, solitudine e abbandono, valorizzando le specificità di ciascun individuo. Investire nella formazione e nel perfezionamento dei lavoratori, credere nelle potenzialità di crescita delle persone significa andare oltre le disabilità oggettive di alcuni di noi permettendoci di alimentare un sistema di lavoro solidale ed etico ma non per questo meno competitivo e redditizio.

Obiettivi questi che sono alla base della storia di Sintesi.

Un'azione specifica del Consorzio sarà indirizzata a favorire lo sviluppo di convenzioni anche in altri ambiti territoriali e con nuove aziende, valorizzando i risultati e il reciproco interesse a tale modello di attività.

Il Consorzio Sintesi svolge la funzione di General Contractor per le proprie associate, attuando un sistema di certificazione della qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015.

Sviluppa inoltre servizi di sistema per le cooperative socie nell'ambito amministrativo, della sicurezza e privacy, nella gestione e formazione del personale, nella ricerca e supporto alle opportunità di sviluppo.

Servizi che gestiti insieme rappresentano un importante fattore di crescita e ottimizzazione dei costi e della qualità.



LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione del Consorzio

Nel 2024 si è lavorato per adeguare alle nuove condizioni il Consorzio. Si è intervenuti per ridurre i costi di gestione pur mantenendo, sulla Cooperativa Sintesi, i servizi amministrativi e tecnici di funzione trasversale a tutte le cooperative del Consorzio: Tesoreria, Contabilità, Paghe, Logistica, Acquisti, Servizi Informatici, Progettazione, Commerciale e la funzione di Segreteria. Questo è avvenuto in una fase di passaggio che ha visto l'uscita di importanti talenti cresciuti nell'esperienza consortile, dunque ridefinendo, in fasi successive, gli incarichi ed i ruoli. La riorganizzazione avrà un proseguo nel 2025 stante la nuova condizione determinata dal passaggio della gran parte degli addetti della Cooperativa Call.it a WindTre a metà novembre.

I dipendenti, nella maggior parte soci delle cooperative, sono stati assunti dal Consorzio. Le attività svolte per le consorziate, sulla base del regolamento consortile, e dei relativi contratti di servizi, vengono fatturate alle cooperative socie. Sulla base della condizione di difficoltà della principale cooperativa si è provveduto ad una riduzione degli importi dei servizi.

Per il 2024, i ricavi derivati da “Servizi amministrativi consorziate” sono stati pari a 10.000€ .

La funzione di General Contractor consiste nell'attività di acquisizione e stipula di contratti per la gestione di servizi, in nome e per conto di una o più delle proprie cooperative socie. Successivamente alla stipula del contratto fra il Consorzio ed il committente, la realizzazione del servizio viene affidata alla cooperativa e/o alle cooperative socie individuate e selezionate per la gestione sulla base del regolamento Consortile di assegnazione dei lavori. Rimane di responsabilità del Consorzio il rispetto delle clausole e delle richieste contrattuali nei confronti del committente.

I rapporti tra Consorzio e Cooperative sono regolati dal Regolamento Consortile e da contratti specifici. Nell'ambito più generale dei rapporti consortili, il Consorzio può fornire servizi alle consorziate nell'ottica della ottimizzazione delle risorse: esempi tipici sono la centralizzazione degli acquisti per ottenere prezzi migliori dalle economie di scala, la gestione della contabilità, la gestione amministrative delle paghe, la fornitura di attività di consulenza (progettazione, sicurezza, qualità ecc...), la gestione e lo sviluppo dei servizi informatici. In generale tutte quelle attività che possono essere meglio gestite in outsourcing e che non sono parte integrante del core business della consorziata.

Nell'anno 2020 il Consorzio ha valutato la possibilità di creare un'area "ricerca e sviluppo" allo scopo di intervenire e affrontare nuove attività e nuovi settori. Le difficoltà determinate dalla pandemia hanno frenato queste attività ma il lavoro sui progetti è proseguito in tutto il 2023 e 24 e può rappresentare una opportunità per consolidare la posizione delle cooperative.

Codice Etico e Modello di organizzazione gestione e controllo- Art. 6 - Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n.231

Il Consorzio Sintesi società cooperativa sociale ha adottato il 24 maggio 2017 il Codice Etico ed un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, sviluppato ai sensi del decreto legislativo 231/2001 al fine di monitorare l'attività del consorzio nell'ottica della prevenzione dei reati previsti dal Decreto stesso.

Il **Codice Etico** definisce i comportamenti individuali di tutte le persone che operano per la cooperativa. Impegna donne e uomini che ricoprono incarichi amministrativi, le socie e i soci, le dipendenti e i dipendenti, le collaboratrici e i collaboratori della Cooperativa a comportarsi in modo democratico, onesto, indipendente, responsabile, equo, trasparente, corretto.

Per Sintesi l'eticità dei comportamenti non può essere valutata solo in base alla semplice osservanza formale delle norme di legge e dei regolamenti, ma deve fondarsi su un'adesione sincera e totale ai principi che ispirano i valori fondanti dell'esperienza cooperativa.

L'impegno è di rendere i comportamenti coerenti con i principi suddetti attraverso il loro adeguamento ai mutamenti che intervengono nella società, nella legislazione e nelle relazioni sociali.

Il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** analizza le diverse attività della Cooperativa individuando quelle a rischio e indicando le misure da adottare per prevenire i reati indicati dal Decreto e per i quali la cooperativa può essere chiamata a rispondere in sede giudiziaria.

Vengono definiti i compiti, le responsabilità e le competenze delle funzioni aziendali di Sintesi, utili a prevenire la commissione di reati e a consentire un miglior raggiungimento di obiettivi e mission aziendali attraverso: efficacia ed efficienza della gestione interna, attenzione al lavoro ed alla sicurezza, rispetto dell'ambiente, sicurezza del sistema informativo, rispetto di leggi e regolamenti. Al fine di garantire la Cooperativa dal rischio di reati presupposti, ai sensi del D.Lgs 231/2001, diventa indispensabile per la corretta gestione aziendale, implementare una gestione approfondita del risk management inteso come sistema di gestione e prevenzione dei rischi per non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati.

Sintesi ha provveduto a nominare un Organismo di Vigilanza monocratico, incaricato di vigilare sulla corretta ed efficace attuazione del modello organizzativo rispondente ai requisiti: autonomia e indipendenza, professionalità, continuità di azione.

L'OdV ha presentato la relazione sulla attività svolta nell'anno 2024 alla assemblea dei soci. Nonostante le difficoltà dovute alla nuova situazione ed al cambio di sede le attività sono proseguite principalmente con la presenza nei diversi CdA..

Il CdA ha adeguato il Modello alle diverse novità legislative definite negli scorsi anni che hanno introdotto, ed integrato, nuovi reati presupposti.

La Cooperativa ha aggiornato le misure previste dalla Legge 179/2017 (norme anticorruzione e tutela delle segnalazioni) alla nuova normativa prevista dal Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24. Una specifica attenzione è stata posta alla attuazione di questo decreto che ha aggiornato la normativa sul "whistleblowing" ampliando i reati interessati dalle segnalazioni e definendo nuove modalità di segnalazione e di tutela dei segnalanti. La norma è stata applicata nel rispetto dei termini di legge, luglio 2023, decidendo di una specifica procedura per la gestione anonima delle segnalazioni dalla rete. Sul sito è inserito uno specifico link ed una scheda per le segnalazioni accessibile solo al soggetto incaricato.

Il Consiglio ha delegato l'Organismo di Vigilanza a garantire, nella gestione delle comunicazioni e delle segnalazioni di potenziali comportamenti illeciti, la riservatezza e l'identità del segnalante. Infatti la normativa vieta atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione, fatto salvo il diritto degli aventi causa di tutelarsi qualora siano accertate in capo al segnalante responsabilità di natura penale o civile legate alla falsità della dichiarazione.

È possibile contattare l'Organismo di Vigilanza presso la sede della stessa al seguente indirizzo: OdV Cooperativa Sintesi, Via Ferratella in Laterano n. 41 00184 Roma (RM) o tramite l'indirizzo e- mail odv-sintesi@consorziosintesi.it.

La scelta di dotare il consorzio di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e delle sue procedure operative ha particolare rilevanza stando alla determina dell'ANAC che vede nell'adozione del modello uno degli strumenti di verifica della affidabilità dell'impresa sociale.

Autorità Nazionale Anticorruzione

Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016

Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali

12.3 Il rispetto delle prescrizioni del d.lgs. 231/2001

Sempre nell'ottica di garantire l'affidabilità del soggetto erogatore e di assicurare che la prestazione affidata venga svolta nel rispetto della legalità, le stazioni appaltanti devono verificare l'osservanza, da parte degli organismi no-profit, delle disposizioni di cui al d.lgs. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della l. 29 settembre 2000, n. 300), applicabile agli stessi in ragione, sia del tenore letterale delle relative previsioni (rivolte agli enti forniti di personalità giuridica, alle associazioni anche prive di personalità giuridica e alle società private concessionarie di un pubblico servizio) sia della natura dei servizi erogati.

Gli enti no-profit devono dotarsi di un modello di organizzazione che preveda:

- . - l'individuazione delle aree a maggior rischio di compimento di reati;
- . - la previsione di idonee procedure per la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente nelle attività definite a maggior rischio di compimento di reati;
- . - l'adozione di modalità di gestione delle risorse economiche idonee ad impedire la commissione dei reati;
- . - la previsione di un appropriato sistema di trasmissione delle informazioni all'organismo di vigilanza;
- . - la previsione di misure di tutela dei dipendenti che denunciano illeciti;
- . - l'introduzione di sanzioni per l'inosservanza dei modelli adottati. Inoltre, devono procedere alla nomina di un organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello e all'aggiornamento dello stesso (cui attribuire autonomi poteri di iniziativa e di controllo), oltre a prevedere ed attuare adeguate forme di controllo sull'operato dell'organismo medesimo.

Relazione sullo stato del Sistema di Protezione dei dati personali e sulle certificazioni – anno 2024

Il consorzio Sintesi e le cooperative consorziate hanno recepito, fin dal momento dell'entrata in vigore del GDPR, tutte le regole in merito al trattamento di dati personali, applicandole concretamente ai vari trattamenti eseguiti sia in qualità di Titolare che in qualità di Responsabile incaricato dal committente.

A fine dicembre 2023 si è chiusa la commessa WindTre, con ripercussioni di portata enorme sia sul consorzio che sulla consorziata Call.it. Il personale operante è stato in parte passato al nuovo gestore del servizio, mentre gli addetti di Napoli e di Palermo sono stati inseriti cassa integrazione.

Con l'obiettivo di mantenere in attività sia il consorzio che la consorziata, il nuovo Consiglio di amministrazione, ha attivato, dai primi mesi dell'anno, in via sperimentale un servizio di tele segreteria per medici di medicina generale e per centri medici, richiamando, per l'operatività, alcuni addetti di Palermo, precedentemente in cassa integrazione. Il servizio, avviato tra aprile e maggio 2024, ha inizialmente coinvolto

una decina di medici, per poi, nel corso dell'anno, ampliare man mano la platea di clienti, fino ad arrivare verso fine anno ad un numero consistente.

Ogni medico, nella propria qualità di Titolare del trattamento, ha incaricato Sintesi come Responsabile del trattamento e Sintesi ha – a sua volta, con il consenso dei Titolari - affidato gli incarichi operativi alla consorziata Call.it. Gli operatori coinvolti sono stati tempestivamente autorizzati ai trattamenti necessari per lo svolgimento del servizio e, considerando il cambiamento organizzativo e di servizio, è stato aggiornato il Registro delle attività di trattamento, eliminando le attività non più presenti ed inserendo i nuovi trattamenti di dati personali.

Dal punto di vista della protezione dei dati personali, l'anno 2024 non ha registrato attività di grande rilievo, salvo l'ordinaria attività, da parte del RPD, di monitoraggio dei trattamenti che sono risultate conformi alle normative.

Non sono pervenute richieste di accesso ai dati personali.

Non sono stati segnalati reclami da parte degli interessati in merito alle attività di trattamento.

Non si sono verificati incidenti in relazione ai trattamenti eseguiti.

Rinnovo certificazioni

Nel 2024, nel mese di luglio, l'ente terzo selezionato ha eseguito gli audit di certificazione per la consorziata Call.it sul sistema integrato ISO9001, ISO27001 e ISO 45001, mentre il consorzio Sintesi ha confermato in settembre la propria certificazione ISO 9001: ambedue gli audit hanno avuto esiti positivi e nessun rilievo di Non Conformità.

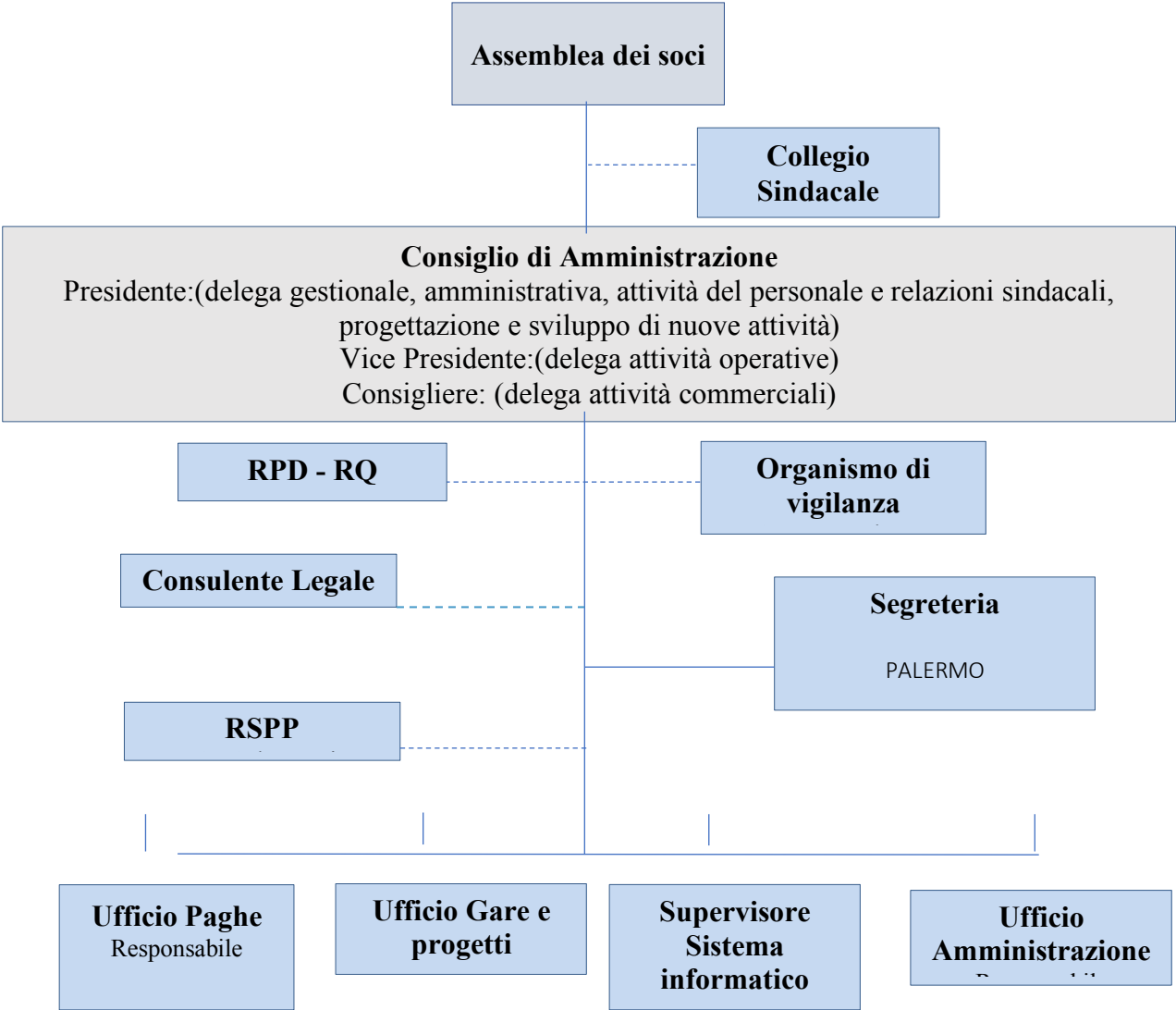
Organigramma Consorzio SINTESI

Nel corso del 2024 si è attuata una profonda riorganizzazione della struttura operativa determinata dalle nuove condizioni economiche conseguenti la fine del principale contratto.

A metà del 2023 si è attuato anche una modifica degli incarichi nel Consiglio di Amministrazione che ha portato alla nomina di un diverso presidente e vice presidente nell'ottica di una complessiva riorganizzazione del consorzio che ha caratterizzato anche l'anno 2024.

Viene di seguito riportato l'organigramma generale e le funzioni in questo definite, e sviluppate nel funzionigramma consortile in vigore dal luglio 2023.

ORGANIGRAMMA GENERALE



_____ Dipendenza gerarchica - - - - - Consulenza/supporto



L'assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci

Al vertice del consorzio è l'Assemblea dei soci, costituita da cooperative sociali, tutte di inserimento lavorativo:

Cooperativa Sociale Call. It ETS

Cooperativa Sociale Locanda dei Girasoli -ETS

Cooperativa Sociale Social.it ETS

Cooperativa Sociale Il Portico

Nell'anno 2024 si sono tenute 3 assemblee dei soci della Cooperativa Sociale Sintesi.

L'assemblea del 8 gennaio 2024, ha preso atto della dimissione della maggioranza dei consiglieri ed ha eletto un nuovo consiglio di amministrazione, mantenendo la sua scadenza nei termini del precedente consiglio.

Il 19 aprile 2024 due assemblee , una per l'approvazione del bilancio di esercizio 2023 e sempre il 19 aprile, e successivamente l'assemblea straordinaria, per la modifica dell'art. 6 dello statuto relativo al capitale sociale minimo da sottoscrivere, che è stato ridotto a 4.000,00€.

L'assemblea dei soci ha i seguenti poteri di indirizzo e controllo previsti all'art. 26 dello Statuto:

ARTICOLO 26 - Assemblee

Le decisioni di competenza dei soci sono assunte mediante deliberazione assembleare.

Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci, purché in regola con il versamento del valore delle azioni dovute.

Ciascun socio spetta un voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute.

L'assemblea dei soci delibera sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del numero complessivo degli aventi diritto al voto sottopongono alla sua approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dell'assemblea dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio, e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina degli amministratori e la struttura dell'organo amministrativo;

- c) la determinazione e la misura degli eventuali compensi da corrispondere agli amministratori per la loro attività;
- d) la nomina, nei casi previsti dalla legge, dei sindaci e del presidente del collegio sindacale;
- e) le modificazioni dello statuto;
- f) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- g) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;
- h) l'approvazione i regolamenti previsti dal presente statuto.

Per l'attività del Consorzio ha particolare rilevanza il "Regolamento dei rapporti economici con le associate; modalità di preassegnazione, assegnazione ed esecuzione di servizi alle associate" nel nuovo testo adottato il 01 luglio del 2021 che regola le modalità di lavoro, le verifiche e le relazioni economiche tra le cooperative socie ed il consorzio per le attività da queste conferite. Nel 2022, sempre il 5 aprile, è stato di nuovo modificato rispetto alla riformulazione dello Statuto, prevedendo la possibilità di operare, verso soggetti pubblici che privati, per fornire servizi diversi volti alla attuazione di progetti di inserimento lavorativo e servizi socio sanitari ed educativi come previsto all'art. 1, lettera "a" e "b", della legge 8 novembre 1991, n. 381.

Nel regolamento viene mantenuta la formulazione "Escludendo comunque lo svolgimento di attività operative in sostituzione delle cooperative socie. "

Dal regolamento consortile MODALITÀ DI PRE-ASSEGNAZIONE

4.1 Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, al momento di predisporre un'offerta, ovvero di assumere una qualsivoglia iniziativa, nell'ambito delle attività statutarie, individua, a proprio insindacabile giudizio, l'associata/e per conto della/e quale/i partecipa alla procedura ovvero per conto della/e quale/i agisce, previa richiesta formale esplicita all'interessata.

4.2 Nella scelta verrà accordata, a parità di requisiti tecnici, territoriali, professionali ed economici, preferenza a quelle associate che abbiano una maggiore anzianità di iscrizione al

libro soci, ovvero che abbiano manifestato esplicito interesse per l'affidamento. In quest'ultimo caso, nell'eventuale pluralità di domande di pre assegnazione, a parità dei suddetti requisiti, la scelta sarà preferibilmente attuata secondo il criterio dell'ordine cronologico di arrivo di ciascuna richiesta.

4.3 Le associate che ricevono in pre-assegnazione l'esecuzione di appalti dal Consorzio Sintesi, si fanno carico-pro quota di tutte le spese di partecipazione alla gara d'appalto e sono altresì tenute a programmare, con mezzi autonomi e fin dalla fase di studio del progetto, la copertura finanziaria dei servizi da prestare, tenendo anche conto delle modalità di contabilizzazione e dei termini di pagamento compresi eventuali ritardi da parte della committenza pubblica e/o privata. L'associata pre-assegnataria, inoltre, deve formulare un'esplicita accettazione della percentuale consortile, di cui al precedente punto 3.1, che, in caso di aggiudicazione del servizio oggetto della procedura, verrà riconosciuta al consorzio. Per effetto della pre-assegnazione, inoltre, l'associata si obbliga al rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e si obbliga, altresì, a che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente della Consorzio Sintesi Gianfranco Piseri, dal Vice Presidente Bernardo Buffa e dai Consiglieri Angela Rossetti e Alessandro Schirò.

Il Consiglio dura in carica per tre esercizi è stato rinnovato nella assemblea dei soci dell'8 gennaio 2024 confermando peraltro la scadenza precedente con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, nell'anno 2025.

Tra i compiti del CdA sono contemplati:

- direzione della gestione del Consorzio attuando le scelte dell'assemblea;
- l'approvazione delle linee strategiche inerenti lo sviluppo di mercato, prodotto e dell'organizzazione della struttura consortile;
- la redazione dei bilanci e delle loro relazioni;
- la stipula degli atti inerenti all'attività sociale;
- l'assunzione, la nomina e il licenziamento del personale del Consorzio per le funzioni direttive, fissandone le mansioni e la retribuzione;
- la nomina di procuratori fissandone le competenze ed i relativi limiti,
- la nomina dei membri dell'Organismo di Vigilanza;
- l'emissione e l'approvazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico.

Presidente e Vice Presidente

Il Presidente ed il Vice presidente oltre ai compiti istituzionali (legale rappresentanza della società) e agli altri statutari:

- da esecuzione alle delibere dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione (CdA);
- cura le relazioni con i portatori di interesse istituzionali e non;
- esercita controllo sull'attività ordinaria e corrente delle principali funzioni aziendali;
- sottoscrive le offerte ed i contratti, secondo le deleghe approvate dal C.d.A..

Il Presidente, in via esclusiva

- svolge tutta l'attività operativa inerente la disciplina legale della cooperativa,
- svolge tutti gli adempimenti di natura fiscale e tributaria,
- Coordinare ed ottimizzare tutte le attività del Consorzio con l'obiettivo di renderle più efficaci e funzionali alle strategie definite dal C.d.A..
- Assicurare il raggiungimento degli obiettivi definiti, compiere gli atti di ordinaria amministrazione occorrenti per la gestione sociali in armonia con le attribuzioni delegate dal CdA, con autonomia tecnico amministrativa di decisione e di direzione.
- esercita il ruolo di Datore di Lavoro e nomina il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08, per assicurare che tutte le prescrizioni in merito alla prevenzione e alla sicurezza sul lavoro siano applicate e mantenute;
- programma organizza e controlla le misure di protezione dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.
- nomina attraverso il CdA l'Organismo di Vigilanza (OdV) con riferimento al Modello idoneo a prevenire reati.

Il Consiglio di amministrazione, al fine di organizzare al meglio l'attività del consorzio ha deciso di definire specifiche deleghe per i suoi componenti, definendo nella delibera i compiti affidati sulla base del progetto di organizzazione adottato.

Nell'anno 2023 ha approvato e definito una procura per l'attività amministrativa per la responsabile ufficio amministrazione Angela Rossetti.

Delega Amministrativa

Il Delegato alla attività amministrativa è individuato dal consiglio di amministrazione che ne fissa i poteri.

Attualmente l'incarico è affidato al Presidente **Gianfranco Piseri**.

La delega prevede lo svolgimento dei seguenti compiti: gestire gli aspetti economici e il controllo di gestione, l'elaborazione dei bilanci di esercizio, la gestione degli aspetti fiscali, la gestione delle relazioni con il collegio sindacale; l'elaborazione finanziaria di analisi dei progetti; la gestione delle banche e delle linee di credito.

Delega al Personale, relazioni sindacali e welfare aziendale

Il Delegato alle attività del personale e relazioni sindacali è individuato dal consiglio di amministrazione che ne fissa i poteri.

Attualmente l'incarico è affidato al Presidente **Gianfranco Piseri**.

La delega prevede lo svolgimento dei compiti di gestione delle politiche del personale, gestione delle relazioni sindacali per il consorzio ed i consorziati, supervisionare l'attività di amministrazione del personale, sviluppare analisi sui costi, sviluppare politiche di sviluppo delle competenze, gestire le relazioni con i consulenti.

La delega alle attività di welfare aziendale e sviluppo progetti di valenza sociale prevede la supervisione sullo sviluppo delle attività di welfare aziendale, per le cooperative e del consorzio, e l'attuazione operativa dei progetti finanziati.

Delega Attività operative

Il Delegato alle attività Operative è il Vice Presidente **Bernardo Buffa**.

La delega prevede lo svolgimento dei compiti di coordinamento e supervisione sulle attività dei servizi operativi svolti dal consorzio tramite le cooperative associate affidatarie.

Delega Commerciale

Il Delegato alla attività commerciale è individuato dal consiglio di amministrazione che ne fissa i poteri.

L'incarico nell'anno 2024 è affidato al consigliere **Alessandro Schirò**.

La delega prevede lo svolgimento dei compiti di sviluppo delle politiche commerciali al fine di ampliare le attività consortili, coordinare e gestire le trattative con i clienti, gestire le relazioni e gli appalti con gli enti pubblici, realizzare e gestire partnership con altre imprese o con enti pubblici o con clienti.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale è composto dal Presidente Alfredo Buonomo, dai sindaci Ugo Soranna e Marco Cambareri ed è stato nominato, confermando la stessa composizione precedente, il 28 marzo 2022.

Il Collegio Sindacale, che svolge anche le funzioni di revisione contabile, è composto da professionisti iscritti all'albo dei revisori legali e con grande esperienza del mondo cooperativo per le sue specificità amministrative e gestionali.

Compensi Consiglio di amministrazione, organi di controllo e sindaci

L'assemblea dei soci ha deliberato, contestualmente alla nomina dell'organo amministrativo e di controllo, i relativi compensi, nel rispetto delle modalità previste dallo statuto sociale.

Il costo complessivo degli oneri contributivi del compenso previsto per il Consiglio di Amministrazione è stato nel 2024 di 70.396€

Il costo complessivo del compenso per il Collegio Sindacale è stato nel 2024 di 21.000€ e 5.000 € per l'Organismo di Vigilanza.

Fatti di rilievo che hanno riguardato gli organi di gestione.

Il Consiglio ha tenuto sei riunioni nel corso del 2024:

8 gennaio, 27 marzo, 14 aprile, 26 giugno, 19 settembre, 21 novembre.

Nel Cda del 27 marzo ha approvato la bozza di bilancio relativo all'anno 2023 convocando l'assemblea, il 18 aprile in prima convocazione ed il 19 aprile in seconda, prevedendo la successiva convocazione dell'assemblea straordinaria. Nel CdA del 26 giugno si è formalizzato il trasferimento della sede presso i locali di proprietà del consorzio in via Della Ferratella In Laterano n. 41 .

Nel Consiglio del 8 gennaio, a seguito del rinnovo del Consiglio si è provveduto alla nomina del Presidente e del Vice Presidente mantenendo invariati le relative deleghe.

In tutti i consigli si è affrontata la situazione della Cooperativa Sociale Call.it, che a seguito della cessazione delle convenzioni ha posto il personale in cassa integrazione straordinaria. Si sono seguite le procedure di ottenimento della cassa integrazione, presso il Ministero del Lavoro. Più in generale si è dato supporto alle diverse iniziative di tutela dei diritti dei soci.

La situazione è risultata critica per i lavoratori, per questo si sono potute utilizzare risorse che la cooperativa aveva prudentemente accantonato.

Una specifica attenzione è stata posta, in più consigli, alla evoluzione della consorziata Sintech, determinata e della crisi del cliente Filippetti S.p.A. che chiesto l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva, ai sensi dell'art. 44 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (con atto del 10.10.2022 - Procedura n. 146/2022 presso il Tribunale di Milano). La procedura è ad oggi ancora aperta come Liquidazione Giudiziale, resta il riconoscimento al consorzio come creditore privilegiato ma non è ancora determinato il valore attivo e di conseguenza il possibile riconoscimento al consorzio che nel frattempo ha sostenuto gli oneri di gestione della cooperativa posta in liquidazione volontaria.

Nelle riunioni si è tenuto un controllo trimestrale sull'andamento economico del consorzio e delle cooperative consorziate.

Proposta su riorganizzazione e sviluppo attività sociali del Consorzio sociale Sintesi e delle consorziate.

Necessario rilanciare l'attività sociale e le relazioni tra soci

La pandemia ha portato grandi cambiamenti nelle attività operative e, di conseguenza, nelle relazioni tra i soci ed i lavoratori delle cooperative consorziate.

Ora che la situazione è tornata alla normalità ci poniamo l'obiettivo di un rilancio delle attività di socializzazione, e più in generale di carattere sociale, per ricostruire, con modalità nuove, la rete di relazioni e contatti che si sono indeboliti con il nuovo modello di lavoro.

Il telelavoro ha da un lato migliorato la conciliazione delle esigenze di vita e di lavoro per molti soci, riducendo i tempi di spostamento e migliorando le relazioni familiari. Ma ha ridotto drasticamente le relazioni interne alla compagine sociale, e tra i lavoratori, relazioni che si sono limitate ad un gruppo ristretto di persone.

Nello stesso tempo disponiamo di nuove risorse economiche, derivante dal progetto #Conciliamo e di risorse accantonate per il fondo mutualistico negli ultimi tre anni che ci permettono un rilancio delle attività del fondo e delle nuove iniziative previste dal progetto Sintesi per le donne.

Da qui l'esigenza di definire un modello organizzativo che a partire dalle risorse interne dell'area sociale rilanci le attività del fondo mutualistico, anche rivedendone l'organizzazione, e le iniziative volte ad ottenere finanziamenti su progetti di carattere sociale sia interni che verso stakeholders che si rapportano con noi.

Il Ruolo di Sintesi e Call.it

La proposta inizia dal Consorzio sociale Sintesi che dovrebbe svolgere un ruolo di regia sugli obiettivi e di indirizzo sulle attività da svolgere, questo attraverso l'individuazione di una specifica delega ad un consigliere definendone i compiti di:

- Coordinamento e indirizzi sulle attività sociali delle cooperative in rapporto al fondo mutualistico "Call4you";
 - Supervisione sui progetti di sviluppo di nuove iniziative di carattere sociale;
 - Supervisione e coordinamento delle aree sociali delle cooperative e del Consorzio;
 - Verifica sullo sviluppo e sui risultati delle attività;
 - Supervisione degli aspetti amministrativi con la responsabile dell'area amministrativa del consorzio.
- Parallelamente vanno definiti gli incarichi interni alla principale cooperativa del consorzio (Call.it) che svolge un ruolo di riferimento operativo per le altre cooperative con il fondo mutualistico

“Call4you” e con l’area sociale ove operano le figure di riferimento sia per gli aspetti sociali che socio sanitari e di supporto ai soci.

Questo aspetto dovrebbe riguardare soprattutto il rafforzamento dell’area sociale, con una figura dedicata a coordinare le attività di carattere sociale e relazionale verso i soci ed a sviluppare le proposte progettuali per ottenere finanziamenti dal pubblico e dalle strutture private.

Contestualmente va fatta una verifica dell’organo di direzione del fondo mutualistico per integrare le assenze e definirne gli obiettivi nella fase di attuazione del progetto #Conciliamo (inizio 2022, e di rilancio fin da quest’anno delle attività sociali del fondo.

Revisioni cooperative

Nel 2024 il Consorzio è stato oggetto dalla revisione ordinaria di Legacoop per il biennio 2023-2024 . La stessa, conclusasi a fine 2024, ha confermato la coerenza delle attività del consorzio con lo scopo sociale e le norme specifiche delle cooperative sociali/ETS.



Lega Nazionale Cooperative e Mutue

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D.LGS. 2 AGOSTO 2002 N. 220

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. 12 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico)

Biennio di revisione: 2023-2024

Anno 2024

Ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 2 agosto 2002 n. 220, si attesta che la società cooperativa

SINTESI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ETS

con sede in Roma (RM)

codice fiscale 06814621006

n. posizione albo A134902 Matricola 21356

Categoria Albo delle Società Cooperative: Sociali

assoggettabile a revisione annuale

è stata revisionata in data 23/12/2024

In base alle risultanze delle verifiche la cooperativa deve considerarsi a:
Mutualità Prevalente di diritto

Data 12 marzo 2025

LA RESPONSABILE
Stefania Serafini

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Stefania Serafini", written over a horizontal line.



Il lavoro nel consorzio e nelle consorziate

Consorzio Sociale Sintesi

Il Consorzio al 31 dicembre 2024 ha 10 lavoratori dipendenti, 8 a tempo determinato per la fase sperimentale del progetto di segreteria ai medici e 2 a tempo indeterminato. Il Consorzio realizza 3 inserimenti lavorativi di lavoratori disabili, dunque pur non avendo obblighi percentuali, in quanto sono le cooperative socie a sviluppare i progetti di inserimento, realizza opportunità di inserimento anche nelle attività consortili.

Consorzio Sintesi

Addetti totali	Donne	Uomini	Tempo indeterminato	Part time	Inserimenti	Collaborazioni
10	9	1	2	9	3 (lavoratori disabili)	0

Il Consorzio ha stipulato contratti di consulenza professionale per attività specifiche di supporto al consorzio, ed alle consorziate, in campo legale, delle attività psicologiche e sociali, amministrazione-contabilità e organizzazione operativa.

SINTESI Presenza Territoriale			
	Donne	Uomini	Totale
1 SEDE ROMA	1	0	1
3 SEDE OPERATIVA PALERMO	8	1	9
Totale complessivo	9	1	10

I livelli di inquadramento ed i trattamenti economici sono quelli risultanti dalla applicazione del CCNL delle Cooperative Sociali.

Il consorzio non ha soci volontari.

I lavoratori del Consorzio e delle Cooperative associate

Ai dipendenti del Consorzio e delle Cooperative associate si applica il “*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore Socio-Sanitario, assistenziale- educativo e di inserimento lavorativo*”.

Nel Consorzio e nelle Cooperative associate sono occupati complessivamente 30 addetti, al 31 dicembre 2024, di questi 2 sono a tempo pieno e 28 a tempo parziale.

Gli inserimenti lavorativi sono 11 per una percentuale dell’36,66%, ben oltre i limiti minimi previsti dalla legge che prevede un numero di 30 inserimenti lavorativi ogni 100 addetti “normodotati”.

Il numero degli addetti della Cooperativa Sociale Call.it ha subito un drastico ridimensionamento a seguito della sentenza che ha imposto l’assunzione di 226 lavoratori da partire dal 14 novembre 2024.

Di seguito riportiamo i dati delle diverse cooperative consorziate.

Cooperativa Sociale Call.it ETS

Addetti totali	Donne	Uomini	Tempo indeterminato	Part time	Inserimenti	Collaborazioni
20	14	6	20	19	8 (lavoratori Disabili)	1
182 soci (di cui 179 soci cooperatori, 1 soci collaboratore, 1 socio volontario e 1 socio persona giuridica)	76	105	8	7	5 (lavoratori disabili)	1

Cooperativa Sociale Social.it ETS

Addetti totali	Donne	Uomini	Tempo indeterminato	Part time	Inserimenti	Collaborazioni
0						
4 (di cui 4 soci cooperatori)	1	3				

Cooperativa Sociale Locanda dei Girasoli-ETS

La cooperativa nel corso dell'anno 2023 ha svolto attività saltuarie, di catering, per mantenere vivo il rapporto con i soci ed i ragazzi inseriti. Sono stati utilizzati rapporti di lavoro occasionale/ a chiamata in attesa della stabilizzazione delle attività.

Cooperativa Sociale Il Portico di Rho-Milano

La cooperativa ha aderito al consorzio nel 2024, è una realtà storica dell'area Milanese che sta sviluppando nuove attività nella regione Lazio. è una cooperativa che svolge anche attività socio sanitarie oltre che prevalenti attività di inserimento lavorativo anche con convenzioni art. 14 del D.Lgs. 276/2003.

Nel 2024 la cooperativa aveva **420** addetti, di questi **164** sono inserimenti lavorativi.

Ai lavoratori delle cooperative e del consorzio si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Il 26 gennaio 2024 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per il triennio 2023-2025 con i primi aumenti contrattuali previsti nell'anno 2024. La Cooperativa ha riconosciuto, e riconoscerà tutti gli aumenti contrattuali alle scadenze previste. I Contratti in essere con i committenti, e le convenzioni, prevedono l'adeguamento agli incrementi previsti in caso di rinnovo del CCNL.

La parità di genere

La parità di genere nelle attività lavorative rappresenta un importante obiettivo per valorizzare tutte le capacità e competenze del Paese in questa importante fase di ripresa delle attività segnate dalla pandemia. Il Consorzio e le cooperative socie hanno una composizione sociale e degli addetti prevalente di donne, 23 donne e 7 uomini, nel consorzio le donne sono prevalenti, 9 su 10. Nella struttura organizzativa i ruoli ricoperti da personale femminile sono significativi e definiti sulla base delle competenze individuali.

Sul piano economico non sono rilevabili trattamenti differenti sulla base del genere, rispetto agli inquadramenti.

Una specifica attenzione alla facilitazione del lavoro femminile è contenuta nel progetto "Sintesi per le donne" finanziato dal bando #Conciliamo indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Politiche per la famiglia ed attivato a fine 2022 e conclusosi a ottobre 2024.

Con due specifici accordi sindacali (nel 2014 e nel 2017) la Cooperativa Sociale Call.it, per facilitare la maternità, ha definito due strumenti: uno ha riguardato la modalità di gestione del lavoro, detto "Turni

Mamma”, che fissa orari specifici di turnazione per socie ed addetti con figli; l’altro permette la possibilità di utilizzare dei congedi parentali ad ore.

Le cooperative con più di 50 addetti, in base all’ articolo 46 della Legge n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), “sono tenute a redigere un rapporto ogni due anni sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, della retribuzione effettivamente corrisposta.”

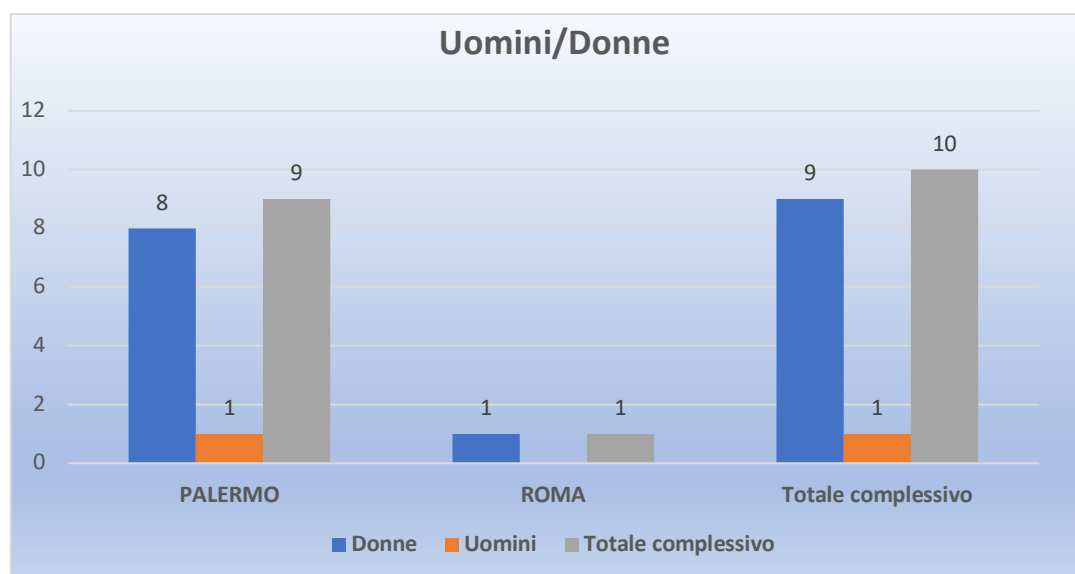
La Cooperativa Sociale Call.it ha presentato tale rapporto nell’anno 2023 relativo al biennio 2020/2021.

Il Lavoro: dati e grafici.

Di seguito alcuni grafici che illustrano la composizione del personale impiegato nel Consorzio Sintesi:

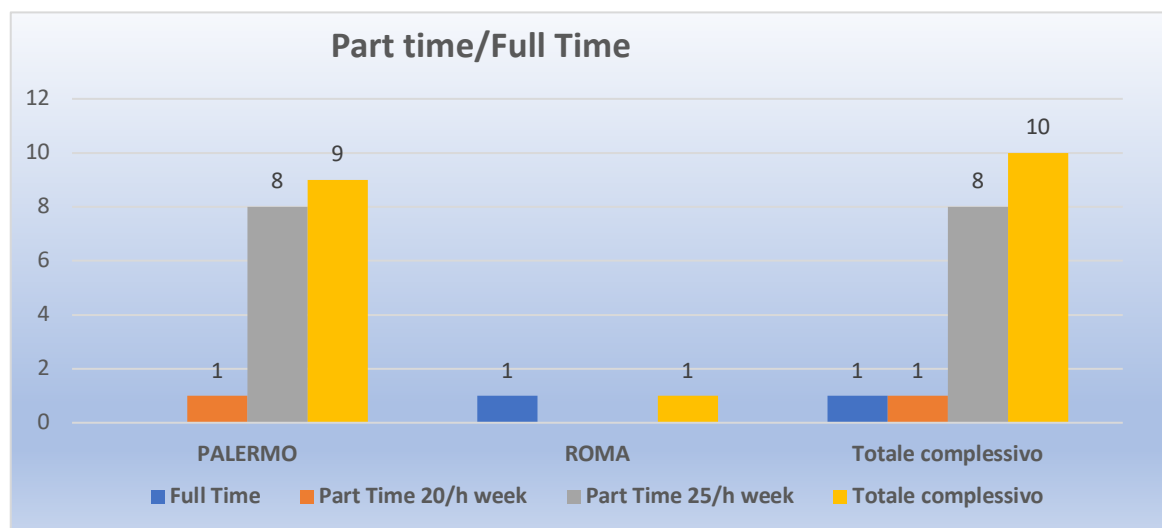
Il rapporto donne / uomini è con una grande prevalenza di queste, soprattutto nella nuova attività.

Uomini e Donne			
Conteggio di Cognome + nome	Etichette di colonna		
Sede	Donne	Uomini	Totale complessivo
PALERMO	8	1	9
ROMA	1	1	1
Totale complessivo	9	1	10



Part time/Full Time

Sede	Full Time	Part Time 20/h week	Part Time 25/h week	Totale complessivo
PALERMO			1	8
ROMA		1		1
Totale complessivo		1	1	8
				10



La tipologia oraria prevalente è il part time, anche perché previsto espressamente nelle convenzioni., la cooperativa negli anni ha aumentato l'orario di lavoro per una gran parte degli addetti a 30 ore settimanali.

Progetto Innovawork & Family

Sulla riorganizzazione del lavoro e la conciliazione lavoro famiglia è stato attivato il progetto Innovawork . Il Progetto presentato a luglio 2022 all' Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA di PALERMO, ha proposto per 10 mesi la sperimentazione di un modello aziendale che prevedeva la settimana lavorativa di 4 giorni su 7, all'interno dei call center gestiti da Sintesi e dalla sua consorziata CALL.IT sul territorio di Palermo, coinvolgendo 15 donne con disabilità e vulnerabilità di diversa tipologia e con fragilità familiare. Tramite 'Innovawork' il Consorzio Sintesi ha voluto promuovere e sostenere il riequilibrio tra carichi di cura tra uomini e donne, favorire l'incremento dell'occupazione femminile, migliorare la qualità di vita delle donne coinvolte. La sperimentazione è iniziata ad ottobre 2022 ed è terminata ad agosto 2023.

Le attività realizzate e gli obiettivi qualitativi e quantitativi sono stati presentati il 19 settembre 2023 in una assemblea pubblica presso la sede dell'Opera Pia Santa Lucia di Palermo.

Le attività di monitoraggio del progetto hanno rilevato soprattutto l'aumento della qualità del lavoro svolto. La comparazione tra i test iniziali e quelli finali hanno evidenziato una maggiore proattività delle lavoratrici e una maggiore attenzione al dettaglio. Dal punto di vista economico il progetto ha ottenuto un importante cofinanziamento a carico della Cooperativa Sociale Call.it che ha sostenuto i costi delle riduzioni orarie delle 15 donne-lavoratrici coinvolte nella sperimentazione. Nella stessa si è deciso un ampliamento delle persone interessate sulla base dei buoni risultati ottenuti e delle valutazioni delle equipe di supporto.

Attività Formativa.

La nostra cultura aziendale dà molta importanza all'aggiornamento ed alla formazione dei soci e degli addetti. La formazione permette alle consorziate di raggiungere elevati livelli di qualità, monitorati anche dal sistema di "Customer satisfaction" dei clienti verso gli utenti. Questa attenzione, ben oltre le norme di legge, ha permesso di garantire qualità e competenza nelle diverse attività svolte.

Nell'anno 2024 il Consorzio ha sviluppato i seguenti progetti formativi:

Consorzio Sociale Sintesi

Piano Formazione	Anno Inizio Attività	Mese Inizio Attività	Tipo Formazione	Area Formazione	Docente o Ente erogatore	Attività a Catalogo	Presidio	nr. Partecipanti	Ore effettuate	Ore tot. Per nr. Di partecipanti	Importo
PIANO FORMATIVO 2024	2024	DICEMBRE 2024	CORSO BASE	AMMINISTRAZIONE	PSG	FORMAZIONE SUL GESTIONALE DI CONTABILITA' ESOLVER	RM	1	6,00	6,00	300,00
PIANO FORMATIVO 2024	2024	OTTOBRE 2024	AGGIORNAMENTO	SICUREZZA E QUALITA'	ING. PERRONE/ING. WELODIA	AGGIORNAMENTO SICUREZZA DEL LAVORO PA	RM/PA	2		6,00	
Totale									6,00	12,00	300,00

L'attività è risultata ridotta perché la principale, sul nuovo servizio sperimentale, si è attuata a gennaio 2025.

Relazioni sindacali

Le relazioni sindacali sono sviluppate con riunioni periodiche dei rappresentanti (RSA) di coordinamento delle tre sedi. La principale iniziativa, con momenti di confronto a livello ministeriale, ha riguardato il supporto alla Cooperativa Call.it per gli accordi di accesso alla cassa integrazione straordinaria.

La procedura iniziata nel 2023 si è conclusa a gennaio 2024 con un accordo che ha previsto anche l'anticipazione da parte della cooperativa della cassa integrazione in attesa della sua erogazione diretta dall'INPS, per 4 mensilità, ai primi di gennaio alla messa in cassa integrazione speciale; gli accordi hanno riguardato il personale della cooperativa sociale Call.it.

Fondo mutualistico

Nell'ambito consortile, il Consorzio Sintesi, con adesione non obbligatoria, è stato costituito un Fondo Mutualistico interno. Dal 01/01/2016, la Cooperativa Sociale Call.it ha costituito un proprio Fondo Mutualistico cui hanno aderito i soci di tutte le cooperative associate, con conseguente cessazione dell'originario "Fondo Sintesi".

La nuova situazione ha ridotto le attività del fondo alla sola gestione dei prestiti d'onore.
L'esperienza del fondo è stata decisiva per ottenere i finanziamenti del progetto #Conciliamo.

Dal regolamento del fondo

Ai sensi di legge e di statuto la cooperativa CALL IT ha, tra gli altri, lo scopo di migliorare le condizioni morali e materiali dei soci e delle loro famiglie, anche promuovendo la partecipazione ad attività sociali, culturali, ricreative, sportive e mutualistiche che favoriscano l'organizzazione del tempo libero e lo sviluppo della vita associativa. Inoltre si intende aumentare il valore trasferito ai dipendenti aumentando il reddito disponibile, migliorando l'efficienza organizzativa e degli individui facendosi in parte carico del dipendente come "individuo" o "persona" con le sue esigenze e quelle della sua famiglia.

A tal fine è costituito il **FONDO MUTUALISTICO**, al quale tutti i soci e le socie lavoratori/lavoratrici della cooperativa contribuiranno, in uno spirito di mutua collaborazione ed in relazione alla quantità degli scambi mutualistici instaurati con la cooperativa stessa.

Il Fondo Mutualistico sarà attivato relativamente alle seguenti aree/settori di intervento:

- Sostegno alla genitorialità e degli impegni di cura dei familiari;
- Sostegno al reddito;
- Sanità e polizze assicurative integrative, previdenza complementare;
- Aggregazione e tempo libero

L'attività di supporto psicologico-sociale- Area Sociale

Nell'ambito consortile per le cooperative socie si sviluppa una mirata attività di supporto sociale, indispensabile per le specifiche condizioni delle figure inserite e delle loro problematiche. Questa attività ha subito una grande riduzione dalla nuova situazione di cassa integrazione per il maggior numero degli addetti. Sono però continuati i rapporti con le figure professionali coinvolte negli scorsi anni per poter riprendere le buone prassi una volta rilanciate le attività.

Progetti area sociale- Avviso #Conciliamo

Progetto "Sintesi per le donne" -Avviso#Conciliamo

Il Consorzio Sintesi e le cooperative socie sono risultate assegnatarie di un contributo a seguito della presentazione del Progetto di welfare aziendale "SINTESI PER LE DONNE" in risposta alla pubblicazione dell'Avviso "#Conciliamo" da parte del "Dipartimento per le politiche per la famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La presentazione del progetto è avvenuta a gennaio del 2020 e la delibera di ammissione a finanziamento, pubblicata il 7 settembre 2021, evidenzia che su oltre 1.000 domande presentate ne risultino finanziate solo 127 e tra queste Sintesi è all' 82 con un punteggio di 95.

Il finanziamento complessivo è di 373.156,89€, di questi 86.503,77 a titolo di cofinanziamento.

Il progetto "Sintesi per le donne" coinvolge anche la cooperativa socia CALL.IT e ha valenza biennale. Esso prevede una serie di iniziative a favore delle famiglie con figli, a tutela della

maternità e volte a favorire la conciliazione tra vita e lavoro, compreso lo smart working, che abbiamo già attivato nella nostra realtà aziendale.

Il 03 agosto 2022 è stata firmata la Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia e il Consorzio Sintesi e il 25 agosto 2022 sono state avviate le attività progettuali. Il 27 settembre è stata richiesta la rimodulazione del piano finanziario poiché a seguito della pandemia i bisogni dei dipendenti e l'assetto organizzativo della cooperativa risultavano cambiati rispetto a quelli che avevano ispirato, a gennaio 2020, la redazione del piano dei costi e del progetto originario.



DIPOFAM-0004461-A-10/08/2022

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

AL DIPARTIMENTO PER LE
POLITICHE DELLA FAMIGLIA
Via IV Novembre, 144
00187 - Roma

OGGETTO: Decreto di approvazione della convenzione con Sintesi Soc. Coop. Soc.

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 09/08/2022 al numero 22010 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 29 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il **visto numero 2772** apposto **in data 10/08/2022**.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Antonella Nicotra)
firmato digitalmente

Nel progetto una specifica attenzione ha riguardato il numero dei figli dei soci in età scolare. La rilevazione sulle cooperative, aggiornata al luglio 2022, ha dato questi risultati:

Figli dei soci e lavoratori								
Cooperativa	Figli fino a 3 anni	Somma di figli da 4 a 6 anni	Figli da 7 a 10 anni	Figli da 7 a 10 anni handicap	Figli da 11 a 14 anni	Figli da 11 a 14 anni handicap	Figli oltre 14 anni	Figli oltre 14 anni handicap
CALL.IT	45	35	45	2	20	2	19	2
SINTESI	1	2	1		3		1	
Totale complessivo	46	37	46	2	23	2	20	2

A seguito dell'accettazione della richiesta di rimodulazione l'Ente finanziatore ad ottobre 2022 ha erogato sul c/c dedicato del Consorzio, l'anticipo del 30% del totale del Contributo assegnato. Il nuovo piano dei costi prevede soprattutto aiuti alle famiglie sia sotto forma di buoni cadhoc dal valore unitario di 200,00€ sia rimborso per le spese scolastiche sostenute dai genitori per i loro figli, previa presentazione al Consorzio dei giustificativi di spesa (ricevute pagamento rette scolastiche, scontrini fiscali acquisto libri e materiale didattico ecc...).

Dal mese di novembre 2022 sono stati attivati i primi interventi sul sostegno scolastico, sul pacchetto maternità e sull'aiuto alle famiglie in difficoltà.

Sulla base di questa rilevazione sono state inviate a tutti i lavoratori di Sintesi e Call.it comunicazioni sulla attivazione delle azioni, fornendo indicazioni sulle possibilità di ottenere rimborsi, buoni spesa e servizi finanziati dal progetto. Questa la descrizione delle azioni presentate.

7. Descrizione della proposta progettuale e delle azioni da realizzare, ai sensi dell'art. 8, co. 1
Per poter presentare questa proposta progettuale, all'interno delle 4 cooperative è stato fatto un accurato lavoro di analisi dei bisogni di conciliazione, attraverso la raccolta dati quantitativi con l'erogazione di questionari semi-strutturati, interviste per acquisire informazioni sulle esigenze relative alla conciliazione. Sono stati infine elaborati i dati e sono emerse le esigenze che qui si traducono in azioni progettuali. Intendiamo sperimentare una varietà di opzioni flessibili e "concilianti": il nostro pensiero progettuale, infatti si è rivolto ad un approccio integrato di azioni che possano oltrepassare le mura delle cooperative, con positive risonanze nei contesti familiari di appartenenza dei lavoratori. Le azioni saranno: AZIONE 1. Sportello multiservizi che offre a tutti i lavoratori due principali servizi: 1.1- Informazione e consulenza rispetto a: - gestione dell'economia domestica e ausilio di strumenti di supporto e pianificazione per la gestione condivisa del bilancio familiare; aiuti alle famiglie con un'offerta di servizi e di sostegni economici e soluzioni concrete (asili, reti per la disabilità e anziani, legge 104, ecc.); sanità integrativa per promuovere tutela sanitaria e accesso alle prestazioni del Sistema Nazionale ed il noleggio di ausili sanitari. 1.2-Servizio di accompagnamento educativo e di supporto psicologico per sostenere chi vive situazioni di difficoltà personali, di coppia e familiari.

Lo sportello prevede momenti di ascolto partecipato, così da attivare una proposta di servizi concreti, customizzati e specifici. L'analisi dei bisogni e delle aspettative verrà realizzata nelle forme tradizionali (questionari e survey) che della progettazione partecipata. In tutto saranno attivi 4 sportelli. Si prevede un'apertura monosettimanale di 3 ore totali, 1 ore per ogni macro tema (consulenza finanziaria, sanità integrativa, supporto psicologico). A regime, e in seguito alla prototipazione della piattaforma digitale, l'accesso sarà possibile con una modalità di matching tra utenti, temi di interesse ed esperti e di calendarizzazione degli incontri. I destinatari saranno individuati dai responsabili HR e seguiti da un educatore/psicologo che svilupperà percorsi personalizzati coinvolgendo i diversi soggetti.

AZIONE 2. Banca del tempo in favore dei lavoratori e delle lavoratrici che si trovino in particolari condizioni di salute, personali, familiari e che abbiano esaurito la propria dotazione di ferie e permessi. In parte è già presente una flessibilità con la banca delle ore che intendiamo estendere a specifiche situazioni di criticità, gestita più sulla flessibilità possibile degli orari di lavoro.

AZIONE 3. Percorsi di Mutuo aiuto, consiste nella creazione di gruppi di affinità tematici e di una bacheca virtuale. Nello specifico tale azione si declina in due attività operative: **3.1 I Gruppi di affinità** mediante momenti di progettazione partecipata bottom-up dei dipendenti rispetto a temi di interesse comune, attivando modalità di confronto che valorizzino problemi e esigenze affini. Ciascun gruppo sarà composto da dieci persone che si riuniranno per dieci volte in incontri di tre ore. Ogni gruppo sarà replicato nel corso dei 24 mesi almeno due volte. **3.2 La Bacheca virtuale** promuove la nascita di una piattaforma di scambio tra persone che rafforzi l'idea di una comunità di pratica che impari a condividere tempo, oggetti e risorse con cui poter combattere isolamento e solitudine.

AZIONE 4. Servizio di sostegno educativo e scolastico: attivazione di sostegno per attività educative e scolastiche dall'asilo nido alle scuole secondarie di II grado. In particolare si prevede:

4.1. ASILO NIDO-0-3 ANNI rimborso delle iscrizioni a due asili nido vicini alle sedi di Roma e Palermo (si tratta delle seguenti strutture: Asilo nido e scuola dell'infanzia MARY POPPINS EUR MONTAGNOLA via dell'Accademia Ambrosiana, 21 Roma; Il "Piccolo Principe" Asilo Nido e Scuola dell'infanzia Via Ugo la Malfa 91, Palermo).

4.2. SCUOLE MATERNE /ELEMENTARI- 4-10 ANNI. Per le scuole materne previsto il rimborso della retta di frequenza, un contributo per il rimborso dei costi (libri, mensa, dopo scuola e trasporti)

4.3. SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO E II GRADO -11-4 ANNI. Buoni libro.

Per tutte le fasce di età si prevede, inoltre, un'attività specifica di potenziamento dei centri estivi e possibilità di rimborso dei costi sostenuti per chi non utilizza il centro/i estivi convenzionati. Previsto anche Rimborso per l'iscrizione a campi estivi residenziali. Riteniamo fondamentale, infatti, fornire un supporto nella gestione dei figli minori e adolescenti tramite l'organizzazione di servizi da usufruire nel periodo di chiusura delle scuole (es. misura B2, reddito di autonomia o rette di frequenza in centri per disabili). Un'attenzione peculiare sarà data ai **figli con disabilità** (in tutto sono 6): tale prestazione risponde oltre ai bisogni di conciliazione dei genitori, anche alla possibilità per i ragazzi disabili di avere una proposta educativamente interessante e socializzante.

AZIONE 5. Knowledge Group mira a sperimentare *on life*, tra analogico e digitale, esperienze di formazione e consulenza *peer-to-peer* (perché svolte tra lavoratori con medesime posizioni organizzative) e intra-organizzative (cioè tra gruppi di lavoro appartenenti ai diversi partner), per lo sviluppo di competenze e conoscenze condivise su temi dell'innovazione sociale legati al progetto. In questa prospettiva, il partenariato ha individuato 5 tematiche che si traducono i gruppi di lavoro:

1 – La famiglia al centro: prototipazione di un innovativo servizio di welfare inter-generazionale di supporto alla famiglia. 2 – Un management differente: modelli comunitari di definizione di politiche e azioni di conciliazione. 3 - Comunità Digitali: comunicare consapevolmente e efficacemente nella propria organizzazione. 4 – Gestione della conoscenza: progettazione di una piattaforma digitale condivisa per il Knowledge Sharing intra-organizzativo. 5 – Sostenibilità Ambientale: realizzare un catalogo di buone pratiche di CSR. Si ritiene successivamente di adottare le migliori prassi.

AZIONE 6. Tutela Maternità (visite preventive): attivazione di un pacchetto prevenzione con Fare Mutua PACCHETTO MATERNITÀ- Visite di controllo ostetrico ginecologiche, Controlli ostetrici, Ecografie, Analisi di laboratorio clinico, Accertamenti diagnostici e Indagini genetiche.

AZIONE 7. Servizio di trasporto per dipendenti con difficoltà motorie e sostegno economico a famiglie con difficoltà: attraverso convenzioni con taxi e organizzazione dei turni di lavoro.

AZIONE 8. Flessibilità organizzativa e lavoro remoto: si intende far riferimento alla soddisfazione di bisogni specifici derivanti da situazioni individuali con la **banca delle ore prevedendo** che le ore di straordinario che vengono accumulate possano essere accantonate in un conto ore dal quale il lavoratore o la lavoratrice possano attingere al bisogno, reso ulteriormente “flessibile” dalla possibilità di fruire di un “fido ore” che consente l’utilizzo prima di averle accantonate. Riteniamo che l’adozione di questi **strumenti di “flessibilità buona” in grado di rispondere contemporaneamente all’interesse del datore di lavoro e del lavoratore.**

AZIONE 9. Formazione per la gestione delle lunghe assenze, si fonda sull’idea che tali momenti, fisiologici nella vita dell’organizzazione e del dipendente, vadano gestiti in modo naturale e generativo per sviluppare apprendimento e crescita organizzativa con ricadute positive per il benessere delle persone. L’azione prevede: **9.1. Percorsi formativi per dipendenti** (genitori e caregivers), basati su un approccio *life based learning* che promuove apprendimenti dalle esperienze di vita personale. Fondati su dinamiche inter-gruppali con esperienze formative gestite in aula ed a distanza e. I partecipanti, infatti, sotto la guida di un mentor esperto, imparano a mappare i propri vissuti personali e professionali con l’ausilio di dispositivi di autoanalisi con cui riconoscere e sfruttare le loro competenze chiave, potenziate con l’esperienza genitoriale e di cura. Nel percorso sono previsti colloqui individuali per definire in maniera congiunta le modalità e i tempi del rientro, nel rispetto delle esigenze del lavoratore e dell’impresa con il coinvolgimento del HR manager. L’obiettivo è creare una comunità di dipendenti multilivello che possa confrontarsi e portare apprendimenti e proposte all’organizzazione. L’azione si svolge in 2 corsi articolati in 12h di formazione d’aula; 4 giornate di mentorship e co-design; 20 ore di job shadowing, 30 colloqui di follow-up. **9.2. Percorso formativo di facilitazione per funzioni direttive,** HR manager. L’azione prevede un coinvolgimento trasversale dei manager di ogni partner, così da originare una *learning community* orizzontale che esprime approcci, visioni e dinamiche organizzative diverse. Basato su processi di facilitazione e co-design, per la co-progettazione di 4 prototipi per la gestione delle lunghe assenze, gli interventi di affiancamento, la valorizzazione degli apprendimenti della cura ed il sostegno di dipendenti con figli minori. L’azione si svolge in 4 mezze giornate di formazione e 10 giornate di co-design e follow-up.

AZIONE 10. Microcredito -prestito d'onore, la cooperativa destina annualmente una quota per interventi a favore dei soci in difficoltà economica nella forma di “Prestito D’onore”, concesso senza garanzie reali e con modalità e tempi di rimborso indicati dagli stessi richiedenti. Si propone un aumento del fondo destinato al tale finalità al fine di sostenere più situazioni.

Gli interventi sono proseguiti nel 2024 concludendosi con la rendicontazione ad ottobre 2024 con l'utilizzo di oltre il 90% dei contributi assegnati.

Sicurezza sul lavoro

Il Consorzio Sintesi ha istituito al suo interno il Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n° 81 del 2008. A supporto delle figure previste collaborano gli addetti del settore Logistica e Acquisti, in particolare per quanto attiene i rischi interferenziali di volta in volta presenti (ex art. 26 T.U.S.).

Il Presidente svolge il ruolo di datore di lavoro. Ha nominato il Responsabile del servizio protezione e prevenzione che ha sede a Roma.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (ex art. 28 T.U.S.) è stato elaborato in consultazione anche con i consulenti esterni ed è aggiornato ogni qualvolta subentrano delle modifiche rilevanti all'attività, comunque almeno una volta all'anno e presentato in occasione delle riunioni periodiche di presidio (ex art. 35 T.U.S.) a tutti i partecipanti, per raccogliere i pareri prima dell'approvazione definitiva e della convalida con data certa (sistema adottato: via PEC).

La Sorveglianza Sanitaria (ex 41 T.U.S.) è controllata dal responsabile HR ed effettuata dal Medico competente.

Per l'organizzazione delle Emergenze è presente un Piano di Emergenza (aggiornato secondo i dettami del DM 02/09/2021) per ogni sede e una squadra di addetti antincendio e primo soccorso designata e formata con relativi aggiornamenti. Le esercitazioni di evacuazione (sospese causa pandemia) saranno riprese a breve.

Nell'anno 2024 si è provveduto ad effettuare il documento di valutazione dei rischi per la sede di Roma in Via della Ferratella in Laterano 41, dove il consorzio e le cooperative socie si sono trasferite.

Tutte le ore di formazione erogate per ciascun addetto sono almeno pari al minimo dettato dalla Legge (qualora contemplate) o dalle Linee guida nazionali.

Nell'anno 2024 non si sono registrati infortuni.



L'attività di impresa sociale

Attività del Consorzio Sintesi

Lo scopo del Consorzio è di ottenere opportunità di sviluppo ed occasioni di lavoro per le cooperative socie, lavori ed iniziative che valorizzino i processi di inserimento lavorativo e di superamento delle difficoltà dei soggetti fragili.

Questo si realizza con l'attività commerciale e di relazioni ma anche supportando le cooperative nella gestione dei progetti di integrazione e superamento di diffidenze e comportamenti discriminatori verso la diversità.

Infatti oltre alle attività dirette, di commesse lavorative, viene sviluppata una iniziativa a supporto di progetti ritenuti importanti e meritevoli ed iniziative, non meramente imprenditoriali, di comunicazione e sviluppo di cultura del rispetto delle diversità e dell'inclusione.

Su questo obiettivo si muove lo sviluppo dell'area progetti e welfare recentemente definita e riorganizzata.

Clienti e fornitori

Con la cessazione dei principali contratti a fine 2023 il consorzio ha sviluppato una serie di relazioni per ottenere nuove commesse ed attività.

I primi risultati si sono riscontrati a fine 2024, con la partecipazione ad una procedura di Coprogettazione, risultando la prima in graduatoria, ed un piccolo contratto di inserimento lavorativo ex art. 14 del D.S. Lgs. 276/2003.

Sviluppa progettazione sociale con altre realtà pubbliche e private *sempre nell'ottica di valorizzare i percorsi di superamento delle disuguaglianze.*

Gestione Obbligo di Riserva (G.O.R.)

Il Consorzio ha stipulato il primo accordo nazionale con un'azienda di Telecomunicazioni, sul tema dell'art. 14 ex legge Biagi, ed in conseguenza, nel 2006 è stato siglato con la WIND Telecomunicazioni SpA un contratto per la gestione di alcune attività di CRM. L'affidamento di tale servizio è anche finalizzato alla realizzazione del Progetto G.O.R. (Gestione Obbligo Riserva). Lo scopo del progetto è favorire, semplificare ed ottimizzare l'inserimento lavorativo delle persone a rischio di esclusione sociale in contesti protetti ma assolutamente produttivi. Sintesi è la detentrica dei contratti con le aziende committenti (attualmente Wind Tre Spa ed Agic Technology srl). La Società poi a sua volta affida la gestione dei servizi acquisiti ad altre Società a lei consorziate. Il ruolo assunto da Sintesi quindi nel progetto è di primaria importanza anche se la realizzazione dello stesso è avvenuta attraverso una sinergia tra istituzioni pubbliche, enti profit ed organizzazioni non profit, riunite in una cornice comune di impresa sociale al servizio della collettività. Un approccio non assistenziale che mira all'individuazione e alla valorizzazione delle competenze professionali per consentire ai lavoratori diversamente abili una maggiore consapevolezza ed una maggiore competitività nei singoli ambiti di attività.

La cessazione di queste attività ha ridotto drasticamente i volumi economici portando ad una fase di riorganizzazione rispetto alle attività ed alla struttura.

L'attività consortile è caratterizzata da un prevalente contenuto di lavoro affidato alle associate. Riguardo ai rapporti mutualistici consortili risulta rispettato il principio della parità di trattamento degli associati in quanto le attività acquisite sono distribuite sulla base delle specifiche competenze e del principio di specializzazione rispetto al committente, evitando di frazionare i singoli contratti.

La compagine sociale è composta da tre cooperative che sviluppano servizi di call center, help desk e similari (Call.it e Social.it), una cooperativa che opera nel campo della ristorazione commerciale (La locanda dei Girasoli di Roma) e la nuova cooperativa Il Portico che opera nel settore delle pulizie e servizi integrati/Facility.

Le attività commerciali sviluppate dal consorzio sono orientate a favorire lo sviluppo dei lavori svolti dalle cooperative, direttamente o a favore del consorzio.

Giova ricordare che lo scopo principale di ogni contratto è quello di realizzare specifici progetti di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ai sensi della Legge 381/1991 e della recente normativa sull'impresa sociale (DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 112 Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106).



Andamento della gestione

L'andamento della gestione è stato caratterizzato dal mancato rinnovo del principale contratto con WindTre SpA e alla cessazione delle convenzioni in essere a fine 2023.

Il Consorzio ha supportato la principale cooperativa in questa difficile fase di passaggio, nel chiedere il rispetto di quanto previsto dalla convenzione e nelle iniziative di carattere commerciale e di nuovi servizi, che risultando in una fase di avvio, non hanno portato a risultati significativi.

Sul piano finanziario, nel 2024 si è attuata una sistemazione delle diverse situazioni di immobilizzazioni non più utili ed a intervenire sulla ristrutturazione e trasferimento della sede sociale.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico:

	2023	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.210.586	17.610
Altri ricavi e proventi	131.786	108.736
Totale Valore della Produzione	9.342.372	126.346
Costi per il personale	543.700	135.837
Costi per servizi	8.244.013	289.843
Costi per materiali	235	839
Costi per godimento beni di terzi	69.563	41.582
Ammortamenti e svalutazioni	124.514	39.183
Accantonamenti per rischi	28.217	0
Oneri diversi	110.913	36.863
Totale Costo della Produzione	9.121.155	544.147

Differenza tra Valore e Costo della Produzione	221.217	-417.801
Interessi ed oneri finanziari- svalutazioni	-1.818	0
Imposte	24.426	0
Risultato dell'esercizio	194.973	-417.801

Stato Patrimoniale:

ATTIVO	2023	2024
Liquidità Immediate	1.793.871	638.129
Liquidità differite	1.571.378	1.022.362
Attivo Circolante	3.365.249	1.660.491
Immobilizzazioni Immateriali	119.717	113.198
Immobilizzazioni Materiali	311.556	304.545
Immobilizzazioni Finanziarie	20.750	20.750
Attivo Fisso	452.023	438.493
Totale ATTIVO	3.817.272	2.098.984

PASSIVO	2023	2024
Debiti a Breve	1.560.2011	402.389
Debiti a medio lungo	189.255	48.439
Totale Debiti	1.749.466	450.828
Capitale Sociale	60.000	64.000
Riserve	2.007.806	1.584.156
Mezzi Propri	2.067.806	1.648.156
Totale Passivo	3.817.272	2.098.984

Stante il risultato negativo, dovuto alla chiusura dei diversi rapporti lavorativi e delle pendenze della gestione 2023, gli indicatori di equilibrio economico risultano di scarso rilievo, e comunque non paragonabili all'anno 2023, caratterizzato da una consistente attività derivante dalle convenzioni ex art. 14 D.Lgs. 276/2003.

Le politiche di accantonamento degli utili, che hanno caratterizzato la gestione degli scorsi anni, hanno permesso di affrontare le difficoltà del 2024 mantenendo la struttura organizzativa, se pur ridimensionata e coprendo le perdite con le riserve che ne risultano ampiamente capaci.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'interruzione del principale contratto impone una riorganizzazione della struttura consortile e la ricerca di nuovi partner con i quali costruire un percorso di rilancio delle attività.

Questo sta avvenendo nella fase di impostazione delle gare e di nuovi progetti di sviluppo di convenzioni, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.276/2003 con i soggetti privati, ed ai sensi dell'art. 11 della L.68/1999 con soggetti pubblici. Sono stati stabiliti diversi contatti, accordi ed incontri che potrebbero concretizzarsi nella seconda parte dell'anno 2025.

Si è proceduto nei primi mesi del 2024 ad una contrazione degli addetti e dei contratti di consulenza, riducendo i costi fissi consortili. Contestualmente si sta sistemando la sede di via Ferratella in Laterano dove si trasferirà il Consorzio, e le cooperative da Aprile 2024.

Il Consorzio ha partecipato a diversi progetti e bandi del PNNR, due di questi, sulla povertà educativa, sono giunti ad assegnazione nella regione Sicilia e possono rappresentare una importante occasione di relazioni e sviluppi. Il primo si è concluso nel 2024 mentre il più rilevante, di cui il consorzio è capofila, si sta avviando nella prima metà del 2025.

Si dovrà valutare se non impegnare il consorzio anche sulle attività di carattere sociale ed educativo promuovendo progetti di gestione di servizi in questi ambiti e ricercando soci con tali competenze al fine di potenziare la rete relazionale costruita in questi anni.

Il Consorzio ha di fatto impostato l'area progetti e gare, iscrivendosi insieme alla Cooperativa Call.it, allo SDAPA (Servizio Dinamico Appalti Pubblica Amministrazione) ed a diversi albi fornitori. Questo ha permesso di partecipare a diverse gare, una di queste importante in attesa di assegnazione. Sicuramente l'attività deve vedere il potenziamento delle capacità progettuali e la ricerca di partner che possano potenziare le capacità di aggiudicazione per gli aspetti tecnologici e di sviluppo dei sistemi di gestione in nuovi ambienti. In questo ambito anche l'adesione della Cooperativa Sociale Il portico di Rho-Milano.

Contestualmente il Consorzio si sta proponendo a diverse società che risultano avere scoperture significative sugli obblighi della legge 68/1999, questo ha permesso di intrattenere relazioni e di sviluppare proposte che però sono frenate dallo stato di incertezza del mercato.

In particolare il consorzio ha partecipato ad una manifestazione di interesse con una società pubblica della Regione Sicilia risultando primo dei partecipanti per l'attuazione di una innovativa iniziativa di Coprogettazione che dovrebbe avere il via nel secondo semestre del 2025. Si tratterebbe di sviluppare un nuovo servizio di digitalizzazione ed archiviazione documentale che potrebbe rappresentare l'avvio di un nuovo settore di attività.

Parallelamente si stanno sviluppando relazioni ed ipotesi commerciali con importanti soggetti nel campo dei servizi di supporto alla sanità. La riorganizzazione in sanità delle cure primarie necessita di servizi di supporto che possono essere forniti attraverso piattaforme integrate con sistemi di contact center. Questi processi riguardano la medicina territoriale, per appuntamenti e gestione delle visite, la gestione attiva delle malattie croniche, i nuovi servizi di telemedicina, telemonitoraggio e teleconsulto.

Si è attivata nella seconda metà del 2024 una attività di supporto all'App di gestione degli appuntamenti dei medici e pediatri convenzionati. Una esperienza che ha chiesto un investimento iniziale su programmi di gestione integrati con la piattaforma e di personale formato, che però a fine anno è passato ad altra società, in forza della sentenza. Sono formate nuove figure operative ed il servizio si è stabilizzato, anche sul piano delle valutazioni economiche nel 2025. Nella fase sperimentale lo stesso è stato tenuto sul consorzio ma superata questa si prevede il trasferimento su una cooperativa socia.

Si tratta di attività che stanno sviluppandosi perché rappresentano obiettivi definiti, e finanziati, dal PNRR e dunque potranno assumere un ruolo crescente nei prossimi anni.

Le nuove attività che possono derivare dalle relazioni sviluppate negli ultimi mesi permettono di guardare a nuove occasioni di lavoro partendo dalla importante esperienza sociale ed economica realizzata in questi anni dal Consorzio e dalle cooperative socie.



Progetti ed attività

Il Consorzio ha ottenuto importanti riconoscimenti da diversi soggetti pubblici, privati e fondazioni, riconoscimenti successivamente richiamati.

Gli strumenti di supporto e promozione della Cooperazione (CFI) che partecipa come socio finanziatori alla Cooperativa associata Call.it.

Banche e fondazioni

L'attività sociale del Consorzio si è sviluppata anche con l'attuazione di una importante iniziativa: il Progetto VERSO, avviato dal Consorzio Sintesi nel corso del 2018 con la cooperativa sociale Call.it, in qualità di partner, finanziato ed in attuazione per rispondere al Bando Adolescenza istituito dall'IMPRESA SOCIALE s.r.l. (società costituita nel 2016 e partecipata interamente da Fondazione con il Sud). L'Impresa Sociale è stata individuata da Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), in base al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Acri e Governo italiano, come Soggetto Attuatore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" di durata triennale (L. 208/2015, art. 1, comma 392). Una esperienza per la quale il nostro Consorzio svolge il ruolo di capofila coordinando diversi soggetti partner locali nelle città di Bari e Palermo.

Progetti ed attività conclusive del Progetto V.E.R.S.O. A.

Il Consorzio Sintesi in qualità di Soggetto Responsabile ha partecipato al Bando Adolescenza promosso dall'IMPRESA SOCIALE srl società costituita nel 2016 e partecipata interamente da Fondazione con il Sud. L'Impresa Sociale è stata individuata da Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), in base al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Acri e Governo, come Soggetto Attuatore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" ("Fondo") di durata triennale (L. 208/2015, art. 1, comma 392). Il partenariato è composto da realtà locali che coniugano risorse e competenze diverse: cooperative, enti locali, scuole, parrocchie, associazioni, società srl, e associazioni di categoria. A livello finanziario, Il Consorzio Sintesi, assicura il controllo di costi ed è anche responsabile della rendicontazione e della produzione di report periodici, secondo le regole stabilite dall'ente erogatore. Il costo totale delle attività che saranno svolte sia dai vari Partner che dal Soggetto Responsabile Sintesi è pari a € 2.467.697,35 di cui una parte è cofinanziata dai partner e una parte rimborsata, dietro presentazione di relativa documentazione finanziaria, dall'Impresa Sociale "Con I Bambini" (€ 2.083.922). Nella prima metà del 2021 tutti i Partner del Progetto hanno presentato una rimodulazione delle attività adeguandole alle limitazioni imposte dalla pandemia.

A settembre del 2022 il Consorzio Sintesi ha incassato l'importo del contributo (pari a 171.175,00€ al netto della quota di cofinanziamento) le cui spese erano state presentate nell'ambito della sessione di verifica intermedia, chiusa a dicembre 2021 e a fine 2022 si sono ultimate le operazioni di rendicontazione della terza ed ultima sessione del Progetto V.E.R.S.O.A, riguardante il periodo giugno 2021- luglio 2022. Per questa sessione la società nell'anno 2022 ha contabilizzato un ricavo pari a 99.793,21 e dovrà incassare un contributo

pari a € 43.174,12 al netto della quota di cofinanziamento e dell'acconto ricevuto a marzo 2019. In questa ultima sessione di verifica, così come per le altre sessioni, Il Consorzio Sintesi, in qualità di coordinatore delle attività del progetto e di responsabile della rendicontazione ha raccolto e gestito tutta la documentazione inviata dai Partner e l'ha inserita nella piattaforma dedicata.

Nell'anno 2023 si è giunti alla conclusione della definitiva rendicontazione dei costi sostenuti per tale progetto (personale interno, personale esterno, viaggi e acquisti) e dei contributi rendicontati dai partner che vi hanno partecipato.



PROGETTI ED ATTIVITÀ

Nella seconda metà del 2023 si sono seguiti i progetti sociali presentati negli anni precedenti, alcuni dei quali finanziati nel 2024 tra i quali:

Progetto Innesti

Il progetto è stato presentato in risposta all'Avviso dell'Agenzia della Coesione Territoriale per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socioeducativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore – finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – annualità 2022

Il progetto intende contrastare la dispersione e l'abbandono scolastici nella città di Palermo e comuni limitrofi, che presentano un alto tasso di povertà, disagio socio economico e dispersione scolastica. "INNESTI" pone in essere un modello sperimentale che punta sul talento, competenze e professionalità degli adolescenti nella fascia d'età 11-17. Il filo conduttore è rappresentato dall'apprendimento informale e non formale costruito sulla conoscenza e la competenza. Il nucleo del progetto risiede nella presa in carico globale dell'adolescente e nell'attivazione di percorsi che

partono dalla consapevolezza di sé fino al rafforzamento delle competenze cognitive e non cognitive. Saranno coinvolti minori in situazione di vulnerabilità e le relative famiglie per rafforzare le competenze e capacità individuali e familiari, contrastando lo sviluppo di dipendenze e del bullismo. “INNESTI” intende stimolare il dialogo tra enti sul territorio, intervenire sul disagio scolastico e sull’abbandono con piani individualizzati, attestare le competenze formali e informali del ragazzo. La rete progettuale è formata da associazioni, cooperativa, scuole, comune etc. Il percorso progettuale è caratterizzato dall’apprendimento dell’adulto e dell’adolescente:

A) Apprendimento per docenti e alle famiglie: processi di formazione e apprendimento non formale del corpo docente e delle famiglie.

B) Apprendimento per adolescenti: formazione scolastica, educazione e apprendimento non formale

Di seguito il piano economico:

Azioni	Povertà Educativa fascia 11-17	ALL
Trasversali	Coordinamento e revisione	23.800,00
	Monitoraggio e Valutazione	17.500,00
	Comunicazione	13.500,00
WP2	Comunità educante	46.560,00
WP3	A(p)prendo il futuro	48.020,00
WP4	HUB GIOVANI	61.720,00
WP5	IMMAGINI-AMO IL NOSTRO TERRITORIO: SPAZI RINNOVATI	38.860,00
	COSTI INDIRETTI (40%)	-
		249.960,00

Il progetto è stato approvato e finanziato, la riorganizzazione degli uffici a livello Ministeriale ha ritardato l’avvio originariamente previsto a ottobre 2024; di fatto è iniziato a giugno 2025.

InnovaWork & Family

Il Progetto presentato a luglio 2022 all’ Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA di PALERMO, ha proposto per 10 mesi la sperimentazione di un modello aziendale che prevedeva la settimana lavorativa di 4 giorni su 7, all’interno dei call center gestiti da Sintesi e dalla sua consorziata CALL.IT sul territorio di Palermo, coinvolgendo 15 donne con disabilità e vulnerabilità di diversa tipologia e con fragilità familiare. Tramite ‘Innovawork’ il Consorzio Sintesi ha voluto promuovere e sostenere il riequilibrio tra carichi di cura tra uomini e donne, favorire l’incremento dell’occupazione femminile, migliorare la qualità di vita delle donne coinvolte. La sperimentazione è iniziata ad ottobre 2022 ed è terminata ad agosto 2023. Le attività di rendicontazione è terminata a settembre 2023. Le attività di monitoraggio del progetto hanno rilevato soprattutto l’aumento della qualità del lavoro svolto. La

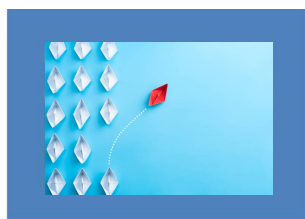
comparazione tra i test iniziali e quelli finali hanno evidenziato una maggiore proattività delle lavoratrici e una maggiore attenzione al dettaglio. Dal punto di vista economico il progetto ha ottenuto un importante cofinanziamento a carico della Cooperativa Sociale Call.it che ha sostenuto i costi delle riduzioni orarie delle 15 risorse oggetto della sperimentazione (2 ore settimanali per addetto per un costo su 10 mesi di € 22.400,00). Il costo complessivo del progetto è stato di 48.390,30€ di cui 22.400,00€ sostenuti dalla cooperativa Call.it e 25.990€ finanziati dall'OPERA PIA. L'erogazione del contributo è avvenuto in due tranches e dietro presentazione della documentazione di spesa: a giugno 2023 è stata inviata la prima rendicontazione e l'importo di contributo è stato pari a 15.080,20€ ma l'importo incassato in data 06/10/2023 è stato pari a 12.064,16€, pari all'80% così come previsto dalla Convenzione. La rendicontazione finale è stata inviata in data 20/10/2023 e comprendeva spese per contributo pari a 7.992,22€. In data 19/12/2023 l'Opera Pia ha erogato 11.080,26€, importo che comprendeva il saldo della prima rendicontazione e quanto dovuto per la seconda tranche.

Il progetto si è concluso ad agosto 2023. I risultati sono stati illustrati in una iniziativa pubblica tenutasi a Palermo il 19 settembre.



INVITO

Presentazione risultati progetto "InnovaWork" Innovazione ed inclusione nel lavoro



riduzione di orario a parità di retribuzione.

L'iniziativa è stata possibile in un rapporto di co-progettazione che ha riguardato la fase organizzativa ed il monitoraggio dei risultati con l'Opera Pia Istituto Santa Lucia.

L'incontro di presentazione dei risultati ottenuti e degli sviluppi ulteriori potrà rappresentare un importante riferimento per altre realtà del settore. Permetterà di riflettere su un modello di riorganizzazione del lavoro che produce migliori condizioni di vita e di conciliazione tra esigenze familiari, lavoro e relazioni sociali.

Nei mesi scorsi, da ottobre 2022 ad agosto 2023, si è realizzata una importante sperimentazione sull'organizzazione del lavoro nelle attività di call center gestite dalla Cooperativa Sociale Call.it-ETS a Palermo.

Una sperimentazione, forse unica in Italia, che ha riguardato un gruppo di lavoratrici con situazioni personali o familiari fragili.

Queste lavoratrici hanno sperimentato un modello organizzativo basato sulla settimana lavorativa di 4 giorni, con una



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,
POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Progetto "ORIENTARSI PER NON DISPERDERSI "Bando Futura

Ad aprile 2023 è stata stipulata una convenzione tra Sintesi e l'Istituto Comprensivo Statale Marineo Bolognetta "Mario Francese" per la realizzazione del Progetto "Orientarsi per non disperdersi"

nell'ambito delle attività affidate all'Istituto dal PNRR, finanziato dall'Unione europea, denominato "Futura", La proposta progettuale si compone dei seguenti moduli:

-MODULO **Mentoring e Orientamento**, destinato agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado. Il presente modulo afferisce all'espletamento di un'attività formativa, destinata a studenti che mostrano particolari fragilità, da parte di un esperto designato dal Consorzio. L'attività sarà erogata nell'ambito di un percorso che prevede un impegno di 20 ore per ciascuna edizione da svolgere sia in modalità curricolare che extracurricolare. L'Istituzione Scolastica attraverso il Team per la dispersione individuerà gli studenti partecipanti al percorso. Sono previste 40 edizioni, che si sono realizzate nell'anno 2024.

-MODULO **Orientamento per piccoli gruppi con il coinvolgimento delle famiglie**, destinato ai genitori delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado. L'attività è finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, attraverso percorsi di orientamento, che dovranno essere erogati, in presenza, da uno psicologo, designato dal Consorzio, in favore di piccoli gruppi, in cui devono essere presenti i genitori di almeno 3 studenti individuati dall'istituto. In particolare, saranno previsti 3 percorsi:

1. *"Percorso di cyberbullismo e rischi sull'uso non consapevole dei device e rete"*; 2. *"Percorso sul significato dell'adolescenza oggi con le varie problematiche"* – 3. *"Educazione all'emotività a sostegno della genitorialità"*.

-MODULO **Percorsi formativi e laboratoriali cocurricolari/laboratoriale di team building**, destinato agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado. Verrà erogata attività formativa in favore di un gruppo di studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali, che prevede un impegno di 30 ore extracurricolari. L'attività sarà espletata alla presenza di un esperto e di un tutor, designati dal Consorzio.

L'importo contrattuale complessivo per l'assunzione dell'impegno derivante dalla convenzione sottoscritta è di € 39.360,00 iva inclusa . Il progetto si è avviato a fine 2023.

Ambiente

Per quanto concerne le tematiche ambientali il Consorzio e le Cooperative associate hanno pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza, sviluppando una specifica attenzione ai principi dell'economia circolare e ad evitare inutili sprechi. Una attenzione specifica viene data dai servizi FM ed IT al recupero ed alla valorizzazione del materiale informatico utilizzato nelle diverse sedi, un lavoro attento di manutenzione di questo e degli arredi al fine di ridurre al minimo i rifiuti speciali, rifiuti per i quali è comunque tenuto un regolare registro e sono attive convenzioni con ditte specializzate per il loro corretto smaltimento.

Mobility manager

Il 4 agosto 2021 sono state emanate le linee guida per la redazione e l'attuazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro da parte dei Ministeri per la Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile.

Questa iniziativa si inserisce nel programma di sviluppo e valorizzazione delle politiche di mobilità urbana sostenibile e costituiscono un utile supporto alle attività dei Mobility manager delle imprese. I piani di spostamento casa-lavoro sono finalizzati anche a una più efficace distribuzione degli utenti del trasporto pubblico locale, e a coordinare gli orari di inizio e termine delle attività lavorative e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale.

I piani adottati, contenenti i dati relativi all'origine/destinazione e agli orari di ingresso e uscita dei dipendenti delle cooperative sono stati trasmessi agli enti locali.

Il Consorzio e la Cooperativa Call.it hanno nominato il Mobility manager adempiendo a quanto previsto dalla normativa.

Stakeholder

L'attività consortile ha bisogno di una rete di relazioni con le istituzioni, le associazioni e le organizzazioni operanti sul territorio nell'area di tutela delle fasce deboli della popolazione. Queste relazioni sono necessarie per lo sviluppo e la realizzazione di reti per lo sviluppo di progetti lavorativi e di assistenza.

Enti pubblici - Centri per l'impiego

Non esistono rapporti relazionali diretti con enti pubblici territoriali nelle tre aree di intervento ed il consorzio, ad oggi, non opera su contratti pubblici ma privati.

Risulta invece importante il rapporto con i soggetti pubblici (centri per l'impiego e servizi sociali) che indicano le figure da avviare a progetti di inserimento lavorativo.

Con i centri territoriali per l'impiego di Roma, Napoli e Palermo, il Consorzio e le Cooperative hanno un rapporto sistematico per la definizione dei progetti per l'inserimento delle persone con disabilità.

Città metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento III Servizio 1
Via Raimondo Scintu, 106 00173 Roma

Città Metropolitana di Napoli

Servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro – Collocamento Disabili Via Nuova Poggioreale, 44/A 80143 Napoli

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

Servizio XV – Centro per l'impiego di Palermo Ufficio Inserimento Lavorativo Disabili
Via Praga 29 90146 Palermo

Le relazioni con questi sono particolarmente rilevanti ed è instaurato da tempo un importante rapporto di collaborazione.

Centro Siciliano Sturzo Associazione riconosciuta promuove la partecipazione attiva ed il mutamento sociale organizzando ricerche -intervento, attività di formazione, pubblicazioni ed incontri scientifici e culturali.

Via Tunisi,2 - Palermo (PA) – 90135

Associazioni del territorio

Il consorzio ha realizzato una importante rete di relazioni con soggetti associativi che svolgono un importante ruolo rispetto alle figure inserite nelle attività lavorative.

Nella attività viene prestata una importante attenzione al territorio nel quale gli associati operano con incontri e relazioni specifiche con associazioni, organizzazioni e rappresentanze del territorio. Con le associazioni Il Consorzio intrattiene rapporti sistematici per definire progetti di inclusione ed opportunità di sviluppo di nuove iniziative, anche esterne alla attività diretta, che favoriscano l'inclusione e la partecipazione alla vita sociale dei soci e delle persone svantaggiate.

- Associazione Italiana Persone Down – AIPD onlus , sezione di Roma.
- Associazione Italiana Sindrome di Williams – AISW
- Caritas Ambrosiana Milano (nell'ambito delle iniziative della Santa Sede ad EXPO 2015)
- Centro de Atenciòn Integral Para la Despacidad- Santo Domingo
- Associazione Global Music Academy Roma
- Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro AMNIL
- Italian Kitchen Academy- Roma
- Legacoop Lazio

Istituzioni, Enti e comunità locali

Nella attività consortile sono tenuti sistematici rapporti con gli enti locali del territorio ove opera il consorzio e con soggetti istituzionali che possono contribuire o supportare lo sviluppo di progetti inclusivi.

- Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Ospedale Pediatrico del Bambin Gesù – Roma
- Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia- ISZS Palermo
- Gruppo Ippomontato del Corpo Forestale della regione Sicilia.

Riconoscimenti

Premio Nathal- Asilo Savoia

La cooperativa Locanda dei Girasoli (associata nel 2022 e supportata nelle attività di sviluppo) ha ottenuto nel 2022 il Premio Sarina ed Ernesto Nathan

Il premio “ideato dall’Azienda pubblica di servizi alla persona “Asilo Savoia”, quale ente deputato dalla Regione Lazio a preservare nel tempo le benemerite finalità della disciolta “Opera Pia Nathan” e la memoria dei fondatori Sarina ed Ernesto Nathan. Il Premio, secondo quanto stabilito dall’apposito regolamento, intende così “additare alla pubblica estimazione l’attività di tutti coloro che, cittadini romani di nascita, residenza o adozione, o persone giuridiche, con opere concrete nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell’industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico, abbiano in qualsiasi modo giovato alla Città di Roma e alla sua reputazione, sviluppo o benessere, sia rendendone più alto il prestigio attraverso la loro personale virtù, sia servendone con disinteressata dedizione le singole istituzioni”.

Il premio alla “Locanda dei Girasoli” è stato riconosciuto “per l’impegno profuso in favore della cittadinanza e delle comunità a livello sociale, sanitario e relazionale”.

Premio - IX Edizione del Premio FORMICA d’ORO 2016

IX Edizione del Premio FORMICA d’ORO 2016: consorzio SINTESI è stato tra gli organismi di Terzo Settore premiati. Il celebre concorso è organizzato dal Forum Terzo Settore LAZIO, in collaborazione con Acli Lazio e Croce Rossa Italiana.

Partecipazione alla TIM Equity & Inclusion WEEK 2021

La TIM Equity & Inclusion WEEK è un evento con durata settimanale nel corso del quale sono pianificati una serie di appuntamenti e workshop multidisciplinari sul tema dell’inclusione sociale e professionale. Organizzata da *Telecom Italia Mobile*, la manifestazione è finalizzata alla condivisione di idee innovative e buone pratiche che accrescano la conoscenza e stimolino l’Innovazione sociale.



Strategie e politiche di sviluppo

L'attività consortile

La cessazione del principale contratto rende più che mai urgente l'obiettivo della differenziazione delle attività e dei clienti. Risulta necessario sviluppare azioni commerciali e di comunicazione volte a valorizzare l'attività svolta ed per proporsi su attività che siano coerenti con il core principale, ovvero l'inserimento al lavoro di persone fragili.

Si potrà così poter contare su un maggiore pacchetto di clienti per valorizzare le competenze e permettere ulteriori sviluppi delle opportunità di lavoro.

La cooperativa ha presentato un piano di sviluppo e sta attuando diversi interventi per avviare nuove attività.

L'obiettivo prioritario, resta sempre quello di realizzare progetti che attuino percorsi di inserimento lavorativo per le persone in difficoltà, anche nell'ottica della nuova normativa sull'impresa sociale, introdotta dal D.Lgs. 112/2017, che amplia le aree di interesse per le attività ed i progetti di inserimento lavorativo.

La capacità di comunicazione sarà importante per raggiungere questi risultati, le azioni intraprese sono state: la revisione del sito e dei canali di comunicazione necessaria per valorizzare i contenuti, gli obiettivi e le competenze del Consorzio e delle cooperative socie. Nel corso del 2022 è proseguita la complessiva ridefinizione dei siti web e delle modalità di gestione della comunicazione sia sociale che commerciale verso l'esterno.

Nuova Mission e Vision del Consorzio Sintesi

Il Consorzio Sintesi ha definito, nel 2020, la Mission, legata all'obiettivo degli inserimenti lavorativi, e la Vision che si traduce in progetti da attuare nei prossimi tre/quattro anni. Questo richiede uno sforzo economico per poter acquisire le competenze interne e sviluppare una rete di relazioni con partner che siano in grado di supportarci in queste attività di ricerca e sviluppo di nuove opportunità.

Le modifiche dello statuto sociale con l'inserimento della possibilità di realizzare servizi socio sanitari ed educativi, l'ampliamento dei servizi collegati ai progetti di inserimento si muove in quest'ottica.

Lo scopo principale è di anticipare le possibili evoluzioni del mercato, e se possibile di esserne protagonisti, partendo dalle esperienze e dalla solidità organizzativa realizzate in questi anni.

Per farlo servono risorse economiche e organizzative, investimenti in attrezzature e software, coinvolgimento di nuove competenze e sviluppo delle capacità interne insieme ad una rete di collaborazioni e rapporti con persone, istituzioni e società.

Questi i titoli delle sei idee progettuali:

- Sviluppare nuovi progetti di inserimento lavorativo con convenzioni ex art. 14 D.Lgs. 276/2003 sia con nuove aziende che in altre realtà regionali.
- Ricerare nuove opportunità nello sviluppo della rete 5G e dei nuovi servizi e prodotti che renderà accessibili.
- Realizzare nuove esperienze di attività commerciali con inserimenti lavorativi.
- Attuare progetti di formazione e informazione rivolti a soggetti fragili.
- Sviluppare attività di inserimento lavorativo nel settore pubblico sia negli appalti (MEPA ed Appalti riservati) che nelle procedure di Co-Progettazione.
- Sviluppare attività di servizi informatici e call center in area sanitaria ed assistenziale.
- Sviluppare nuovi servizi di accoglienza per soggetti fragili- Dopo di noi ecc.

Nel corso del del 2024 si sono sviluppate una serie di iniziative commerciali che potrebbero attivare nuovi progetti di convenzioni ex art. 14 D.Lgs. 276/2003.

Si sono sviluppate relazioni ed iniziative su progetti di servizi informatici e di supporto (call center e sistemi di prenotazione) verso il mondo della sanità avviando un nuovo servizio nella seconda parte dell'anno.

Il 2025 dovrà rappresentare l'anno di concretizzazione di queste iniziative, per dare continuità al progetto che ci ha visto impegnati nei 24 anni di vita del Consorzio.

Analisi SWOT

A partire dalla esperienza dell'attività consortile, si può sviluppare un'analisi SWOT come da seguente schema.

Punti di Forza	Punti di Debolezza
• Esperienza gestionale nelle attività di call center, back office e help desk. • Specifica esperienze e conoscenza delle modalità e gestione degli inserimenti lavorativi. • Motivazione degli addetti e delle figure di riferimento. • Rete di relazioni con i diversi soggetti di rappresentanza. • Immagine importante di alcune associate.	• Eccessivo peso in passato di un solo cliente. • Necessita di differenziazione delle attività stante la crisi del settore. • Scarsa attenzione delle imprese agli obblighi di inserimento lavorativo. • Scarsa esperienza negli appalti pubblici. • Assenza di iniziative sistematiche nei servizi socio sanitari

Opportunità • Sviluppo di potenziali nuovi progetti di inserimento-nuove norme impresa sociale. • Maggiore attenzione delle imprese al valore sociale degli inserimenti supportati da progetti. • Maggiore attenzione pubblica agli obblighi di inserimento lavorativo (bandi riservati, appalti PNRR). • Sviluppo di esperienze di Co-progettazione • Recenti interventi legislativi a tutela delle attività di call center. • Nuova attenzione delle regioni alle convenzioni ex art. 14 d.lgs. 276/2003. • Nuovi soci e diverse competenze settoriali diverse.	Pericoli • Criticità del settore di attività derivante dalle politiche di delocalizzazione. • Riduzione dei servizi tradizionali di contact center con l'utilizzo della IA e di APP. • Atteggiamento burocratico dei servizi pubblici e timori sulle competenze. • Limitazioni legislative ed assenza di convenzioni ex art. 14 in alcune Regioni. • Rigidità nelle modalità attuative delle convenzioni. • Perdita di credibilità su alcuni mercati delle corrette regole imprenditoriali (ribassi ingiustificabili, ricorso a forme di lavoro spurie).

Gli ultimi anni sono stati positivi ed hanno permesso di accantonare risorse che sono state indispensabili per superare le gravi difficoltà del 2024. Rimane una buona posizione finanziaria, rispetto al volume di attività, che permette di affrontare nuovi progetti.

Questo aspetto è particolarmente rilevante nel mercato pubblico che può rappresentare un'area interessante di possibile sviluppo anche alla luce delle nuove normative su appalti e gestione del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

Il mercato pubblico: co programmazione e co progettazione

L'attenzione all'orientamento del mercato pubblico sia per le nuove norme introdotte sugli appalti riservati (art 112 Codice appalti D.Lgs. 50/2017) che per le possibilità di utilizzo di beni pubblici ai fini sociali di progetti di inserimento (D.lgs. 112/2017 e 117/2017 su impresa sociale e codice Terzo settore e specifiche normative regionali). Su questa norma sono state modificate le norme del Codice degli Appalti anche a seguito di una importante sentenza della Corte Costituzionale. Infatti in sede di conversione in legge del "DL semplificazioni" (DL 76/2000) sono stati inseriti nel Codice degli appalti (d.lgs. 50/2016) alcuni importanti riferimenti alla coprogrammazione e coprogettazione previste dal Codice del Terzo settore.

I notevoli investimenti previsti dal PNRR, ed i servizi a questi collegati, potrebbero rappresentare un importante momento di sperimentazione per queste forme di intervento, coinvolgendo competenze e capacità di progettazione maturate dalle imprese sociali che spesso il pubblico non possiede.

Si tratta di modifiche che potrebbero contribuire in modo significativo a rasserenare gli amministratori pubblici circa la praticabilità giuridica di questi strumenti e quindi a diffondere l'applicazione.

Convenzioni e Co-progettazione PPAA e Imprese sociali

Con la legge 381/1991 che disciplina le cooperative sociali è stato introdotto il principio della possibilità di stipula di convenzioni finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. Le regioni, con le leggi di recepimento della normativa sulle imprese sociali potevano definire i contenuti e le modalità di tali convenzioni.

La regione Lazio lo ha fatto con la Legge Regionale 24/1996 e più recentemente con la Legge Regionale **10 Agosto 2016, n. 11** "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", legge che già recepiva la discussione intorno alla riforma dell'impresa sociale e al codice del terzo settore la cui legge delega era stata da poco approvata in parlamento.

I due Decreti Legislativi **3 luglio 2017, n. 112** "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106." e **3 luglio 2017, n. 117** "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" introducono alcuni principi innovativo nella relazione tra pubblica amministrazione e terzo settore, di cui fanno parte le imprese sociali- e dunque le cooperative sociali di inserimento lavorativo.

Nel definire la missione dell'impresa sociale come:

L'impresa sociale esercita in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Definisce tra le attività di impresa:

v) *riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.*

Analogamente nel D.Lgs. 117/2017 nel definire le più ampie attività dei soggetti del terzo settore, tra i quali ci sono le imprese sociali, al punto si ribadisce che tra le attività considerate di interesse generale:

i) *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;*

z) *riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.*

Viene infine ribadito tra le attività di interesse generale che

"4. Ai fini del presente decreto, si considera comunque di interesse generale, indipendentemente dal suo oggetto, l'attività d'impresa nella quale, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono occupati: ... un numero di persone di cui alle lettere a) e b) non inferiore al trenta per cento dei lavoratori."

Dunque è riconosciuto l'interesse generale della Cooperativa sociale che inserisce al lavoro almeno il 30% di soggetti svantaggiati.

I due decreti non intervengono in forma dettagliata sulle modalità di realizzazione degli accordi tra imprese sociali ed enti pubblici ma individuano un percorso che prevede diverse modalità, dall'appalto riservato, alle forme di accreditamento fino alla co-progettazione finalizzate a realizzare anche interventi di riqualificazione di beni pubblici inutilizzati per finalità sociali, ovvero anche per progetti di inserimento lavorativo.

In quest'ottica la Regione Lazio ha introdotto, nella citata Legge Regionale 24/1996 all'art. 20 la possibilità di utilizzo del patrimonio immobiliare al fine di realizzare:

"aree attrezzate per interventi di integrazione socio-lavorativa, con particolare riguardo a programmi di sviluppo di imprese sociali e ambienti di lavoro condivisi da più soggetti e imprese"

Inoltre:

“d) l’individuazione di strutture produttive idonee e disponibili all’inserimento delle persone svantaggiate di cui al comma 1, stipulando anche convenzioni a tale scopo e verificandone l’attuazione;”

Dunque una nuova attenzione che permette di sviluppare progetti comuni finalizzati alla crescita degli inserimenti lavorativi.

Conclusione

Il Consorzio Sociale Sintesi rappresenta, nel panorama italiano, una realtà significativa sia per le esperienze realizzate nella gestione delle convenzioni che per l’alto numero di inserimenti lavorativi attuati nei suoi anni di attività.

Le attività svolte per caratteristiche sociali e dimensioni sono quasi uniche nel settore dell’impresa sociale che spesso dipende prevalentemente dal pubblico.

La gran parte delle attività si è svolta in regioni del mezzogiorno, regioni che hanno una grande esigenza di creare lavoro stabile e progetti concreti di inserimento lavorativo delle aree del disagio. Valorizzare questa esperienza, supportare lo sviluppo delle cooperative socie e di nuove imprese cooperative sociali sarà la sfida che affronteremo nei prossimi anni valorizzando le nostre capacità, impegnando le nostre risorse, le relazioni e le competenze maturate in questi anni.

L’anno 2025 deve realizzare la necessaria svolta; le difficoltà possono diventare una opportunità per nuovi progetti e nuove attività.

Possiamo farcela perché il consorzio e le cooperative dispongono delle competenze e delle risorse necessarie. Dobbiamo trovare la voglia di fare ed affrontare nuove iniziative ed attività. Il 2025 sarà per noi un anno decisivo per il nostro futuro.

Il Bilancio sociale è stato presentato da Consiglio di Amministrazione alla assemblea dei soci che lo ha approvato il